

CONSORZIO A.S.I. LECCE

Sede in: ZONA INDUSTRIALE, 73100 LECCE (LE)

Codice fiscale: 00380090753

Numero REA:

Partita IVA: 00380090753

Capitale sociale: euro 1.170.961 i.v.

Forma giuridica: ENTE PUBBLICO ECONOMICO

Settore attività prevalente (ATECO): 841390

Società in liquidazione: No

Società con socio unico: No

Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: No

Appartenenza a un gruppo: No

Bilancio al 31/12/2022

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Sommario

Bilancio al 31/12/2022	4
Stato patrimoniale	4
Conto economico.....	5
Rendiconto finanziario, metodo indiretto.....	7
Nota integrativa, parte iniziale	9
Premessa – Contenuto e forma del bilancio	9
Informazioni sui principali fatti di rilievo accaduti nel corso dell’esercizio	9
Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell’esercizio	11
Principi di redazione.....	11
Postulato della prospettiva della continuità aziendale.....	12
Cambiamenti di principi contabili	12
Correzione di errori rilevanti.....	13
Criteri di valutazione applicati	21
Nota integrativa abbreviata, attivo	25
Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti.....	25
Immobilizzazioni.....	25
Movimenti delle immobilizzazioni.....	25
Immobilizzazioni immateriali	27
Immobilizzazioni materiali.....	28
Operazioni di locazione finanziaria.....	30
Immobilizzazioni finanziarie.....	31
Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate.....	31
Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate	31
Crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine	31
Attivo circolante.....	33
Rimanenze	34
Crediti iscritti nell'attivo circolante	35
Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante	36
Crediti verso clienti	37
Crediti tributari	40
Crediti verso altri.....	40
Disponibilità liquide	45
Ratei e risconti attivi.....	45
Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto.....	46
Patrimonio netto	46
Variazioni nelle voci di patrimonio netto	47
Analisi delle variazioni delle Altre Riserve.....	48
Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto	49
Fondi per rischi e oneri.....	50
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.....	52
Debiti.....	53
Debiti verso banche.....	55

Acconti	56
Debiti verso fornitori.....	56
Debiti tributari	58
Commento, informazioni sulle Comunicazioni di irregolarità - rateazioni in corso.....	61
Debiti previdenziali	63
Altri debiti	63
Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine	66
Finanziamenti effettuati da soci della società.....	66
Ratei e risconti passivi.....	66
Nota integrativa abbreviata, conto economico	69
Valore della produzione	69
Costi della produzione.....	71
Proventi e oneri finanziari	75
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie	75
Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali.....	75
Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate	76
Informativa sulle perdite fiscali.....	76
Nota integrativa abbreviata, altre informazioni.....	77
Dati sull'occupazione.....	77
Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto.....	77
Compensi al Collegio dei revisori legali o società di revisione.....	78
Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società	78
Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale	78
Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale	79
Azioni proprie e di società controllanti	79
Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124.....	80
Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite.....	81
Nota integrativa, parte finale	81
Privacy.....	81
Dichiarazione di conformità del bilancio	81

Bilancio al 31/12/2022

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Stato patrimoniale

	al 31/12/2022	al 31/12/2021
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	-	-
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	1.182	1.182
II - Immobilizzazioni materiali	24.722.317	38.187.545
III - Immobilizzazioni finanziarie	1.543	1.543
Totale immobilizzazioni (B)	24.725.042	38.190.270
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	3.390.164	3.517.638
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita	-	-
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	6.353.242	4.666.170
esigibili oltre l'esercizio successivo	10.407.515	10.771.696
imposte anticipate	-	-
Totale crediti	16.760.757	15.437.866
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-
IV - Disponibilità liquide	465.796	403.438
Totale attivo circolante (C)	20.616.717	19.358.942
D) Ratei e risconti	28.442	25.798
Totale attivo	45.370.201	57.575.010
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	1.170.961	1.170.961
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	-	-
III - Riserve di rivalutazione	-	-
IV - Riserva legale	101.951	101.951
V - Riserve statutarie	-	-
VI - Altre riserve	9.610.028	20.480.481
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-	-
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	-704.142	-423.234
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	206.067	-280.907
Perdita ripianata nell'esercizio	-	-
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-	-
Totale patrimonio netto	10.384.865	21.049.252
B) Fondi per rischi e oneri	1.865.143	1.786.416
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	395.436	-
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	9.941.074	7.862.915
esigibili oltre l'esercizio successivo	15.242.556	16.616.737
Totale debiti	25.183.630	24.479.652
E) Ratei e risconti	7.541.127	10.259.690
Totale passivo	45.370.201	57.575.010

Conto economico

	al 31/12/2022	al 31/12/2021
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.463.384	3.764.089
2), 3) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti e dei lavori in corso su ordinazione	-127.474	127.474
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	-127.474	127.474
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	-	-
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	11.654
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	292.882	54.545
altri	4.198.747	4.994.826
Totale altri ricavi e proventi	4.491.629	5.049.371
Totale valore della produzione	7.827.539	8.952.588
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	857.548	1.436.796
7) per servizi	1.550.939	1.380.636
8) per godimento di beni di terzi	21.079	12.683
9) per il personale		
a) salari e stipendi	709.251	636.732
b) oneri sociali	132.352	114.230
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	77.423	56.544
c) trattamento di fine rapporto	77.423	56.544
d) trattamento di quiescenza e simili	-	-
e) altri costi	-	-
Totale costi per il personale	919.026	807.506
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	2.706.599	3.315.744
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	-	-
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	2.706.599	3.315.744
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	25.861	756.429
Totale ammortamenti e svalutazioni	2.732.460	4.072.173
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-	-
12) accantonamenti per rischi	689.786	261.477
13) altri accantonamenti	-	-
14) oneri diversi di gestione	456.545	1.049.447
Totale costi della produzione	7.227.383	9.020.718
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	600.156	-68.130
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
da imprese controllanti	-	-
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
altri	-	-
Totale proventi da partecipazioni	-	-
16) altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
da imprese controllanti	-	-
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
altri	-	-
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	-	-
b), c) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni e da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
da imprese controllanti	-	-
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
altri	36.338	282.230
Totale proventi diversi dai precedenti	36.338	282.230

Totale altri proventi finanziari	36.338	282.230
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese controllate	-	-
verso imprese collegate	-	-
verso imprese controllanti	-	-
verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
altri	146.355	350.605
Totale interessi e altri oneri finanziari	146.355	350.605
17-bis) utili e perdite su cambi	-	-
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	-110.017	-68.375
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
18) rivalutazioni		
a) di partecipazioni	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
d) di strumenti finanziari derivati	-	-
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	-	-
Totale rivalutazioni	-	-
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
d) di strumenti finanziari derivati	-	-
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	-	-
Totale svalutazioni	-	-
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	-	-
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	490.139	-136.505
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	264.656	144.402
imposte relative a esercizi precedenti	19.416	-
imposte differite e anticipate	-	-
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	-	-
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	284.072	144.402
21) Utile (perdita) dell'esercizio	206.067	-280.907

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	Esercizio corrente	Esercizio precedente
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	206.067	-280.907
Imposte sul reddito	284.072	144.402
Interessi passivi/(attivi)	110.017	68.375
(Dividendi)	0	0
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	0
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	600.156	-68.130
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	793.070	1.074.450
Ammortamenti delle immobilizzazioni	2.706.599	3.315.744
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie	0	0
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	0	0
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	3.499.669	4.390.194
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	4.099.825	4.322.064
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	127.474	-127.474
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	-1.116.001	-3.144.112
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	146.365	-653.019
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	-2.644	-15.505
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	-2.718.563	-1.433.547
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	474.236	3.861.707
Totale variazioni del capitale circolante netto	-3.089.133	-1.511.950
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	1.010.692	2.810.114
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	-42.563	-68.375
(Imposte sul reddito pagate)	-58.151	-144.402
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo dei fondi)	-293.046	-839.991
Altri incassi/(pagamenti)	0	0
Totale altre rettifiche	-393.760	-1.052.768
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	616.932	1.757.346
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		

(Investimenti)	-111.824	-1.473.591
Disinvestimenti		0
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	0	0
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	-111.824	-1.473.591
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	23.903	109.661
Accensione finanziamenti	0	0
(Rimborso finanziamenti)	-158.923	-157.817
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	0	0
(Rimborso di capitale)	0	0
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie	0	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)		
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	-135.020	-48.156
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	370.088	235.599
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	0	0
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	395.910	305.712
Assegni	7.324	7.434
Danaro e valori in cassa	204	209
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	403.438	313.355
Di cui non liberamente utilizzabili	175.713	175.713
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	465.242	395.910
Assegni		7.324
Danaro e valori in cassa	554	204
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	465.796	403.438
Di cui non liberamente utilizzabili	175.713	175.713

Nota integrativa al bilancio chiuso al 31/12/2022

Nota integrativa, parte iniziale

Premessa – Contenuto e forma del bilancio

Signori Soci,

Il Bilancio di esercizio del Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale della Provincia di Lecce, Ente Pubblico Economico, chiuso al 31/12/2022, è di fatto il terzo della gestione del nuovo Consiglio di Amministrazione, nominato in data 29/11/2019 ed insediatosi in data 11/12/2019.

Il Bilancio, documento unitario ed organico, costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto conformemente agli articoli 2423 e seguenti del Codice civile.

Ai fini della comparabilità dei saldi di bilancio, ai sensi dell'art. 2423 ter, quinto comma del Codice civile, si è provveduto a riclassificare i saldi dell'esercizio precedente.

Il bilancio di esercizio al 31/12/2022 chiude con un utile pari ad euro 206.067, a fronte di una perdita dell'esercizio precedente pari ad euro 280.907.

Informazioni sui principali fatti di rilievo accaduti nel corso dell'esercizio

Il Consiglio di Amministrazione del Consorzio ASI di Lecce, con delibera n°54 del 28/03/2023, anche ai sensi dell'art.13 dello Statuto, si è avvalso della possibilità di convocare l'assemblea di approvazione del bilancio chiuso al 31/12/2022, entro i 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale. Termine ulteriormente rinviato in considerazione del maggior tempo richiesto per l'ultimazione del processo di ricostruzione contabile affidato con delibera del Cda n.18 del 24.01.2023 a primaria società di revisione sulle voci "Immobilizzazioni Materiali" – in particolare il sottoconto "Opere" – dello Stato patrimoniale al 31 dicembre 2022. Le attività di validazione del processo di ricostruzione contabile della voce "Immobilizzazioni Materiali" sono state consegnate all'Ente con nota del 16/06/2023 prot.4292/2023.

Ricordiamo come tale incarico sia conseguente ai rilievi al Bilancio del 31.12.2021 del Collegio dei revisori, i quali nella propria relazione riportavano un *giudizio con rilievo* sul bilancio, motivando:

“Come richiamato nella nota Integrativa dagli amministratori, nelle immobilizzazioni materiali, la voce "opere", Iscritta in bilancio per un importo significativo, è sprovvista di documentazione contabile di supporto; al punto da aver oggettivamente limitato l'attività di revisione relativamente a questa classe di valori. Si è dato atto della volontà di assicurare la continuità della voce in bilancio, storicamente riportata, posticipandone la corretta riclassificazione all'esito del processo di ricostruzione contabile avviato. Rispetto a questo aspetto, si dà altresì atto della volontà da parte delle Società di approfondire ogni sforzo utile, in ogni direzione necessaria, per accelerare tale processo”.

L'attività di revisione straordinaria ha così consentito la ricostruzione storica dei cespiti e dei relativi ammortamenti sin dall'origine completando un laborioso e complesso processo di correzione di errori contabile avviato già dal 2019.

All'esito di tale processo l'impatto sul patrimonio societario è stato rilevante con una svalutazione pari ad euro 10.870.452.

Ancora più significativo se si considera che già nel 2019 sulla base delle risultanze del lavoro della stessa società di revisione si ebbe una svalutazione del patrimonio pari a euro 11.696.899.

Si rimanda più avanti, alla lettura della nota, alle voci sulle immobilizzazioni e del patrimonio per un maggiore dettaglio.

Tale attività di ricostruzione oltre che corrispondere ad un'esigenza di rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale della società, rappresenta un punto di arrivo rispetto ad una eredità contabile risalente a inizi anni 2000, premiando lo sforzo degli Uffici, del Consiglio di Amministrazione e del Collegio dei Revisori, in aderenza, peraltro, alle richieste regionali di cui alla delibera del G.R. N.1653/2021.

Fra i fatti principali di gestione si segnala la ricerca della soluzione alla gestione degli impianti di depurazione a servizio degli agglomerati industriali di Lecce/Surbo, Nardò/Galatone, Galatina/Soletto in due direzioni.

La prima, di natura legale, vede il Consorzio impegnato in un contenzioso di natura legale con i gestori dell'Ati Emes/Ecolio con riferimento a canoni di concessione non riscossi, richiesta danni avanzata dall'Ati al Consorzio e riconvenzionale danni avanzata dal Consorzio all'Ati medesima per ammaloramento degli impianti. La causa è instaurata presso il Tribunale Ordinario dopo esser stata declinata dal Tar.

Il Cda, sentito il parere dei legali, ritiene sussistano fondati motivi per non accantonare alcun importo nell'apposito fondo rischi.

Nella seconda direzione, il Consorzio ha approfondito gli aspetti tecnici di gestione finalizzata alla ricerca delle migliori soluzioni di gestione efficace ed efficiente con una gestione diretta degli impianti o affidata a nuovo gestore da individuare con apposita procedura.

Si rimanda al prosieguo della lettura della Nota ed alla Nota di accompagnamento al Bilancio del Presidente del Consiglio di Amministrazione.

In termini più generali, si segnala che non sono intervenuti fatti di rilievo gestionali che possano compromettere il Consorzio ed i suoi fondamentali. Tuttavia, è ben noto l'impatto che ha avuto sull'attività economica e sull'inflazione il conflitto scoppiato in Ucraina a causa dell'invasione della Russia il 24 febbraio 2022. In particolar modo si evidenzia come, nel corso dell'anno 2022, si è assistito all'aumento dei costi dell'energia elettrica e delle materie prime, che scontano, da una parte, gli effetti della ripresa economica post pandemica e dall'altra quelli della guerra scoppiata nel cuore dell'Europa orientale nei primi mesi dell'anno. Pur con lievi miglioramenti, la situazione non può ritenersi risolta e, anche nell'anno in corso, i costi energetici si presentano assai più alti di quelli storici. A questo proposito l'Ente nell'anno 2023 avrà come obiettivo di realizzare un piano energetico, attraverso la predisposizione di progetti specifici, che tenga conto degli investimenti necessari a ridurre i consumi e ad aumentare l'energia autoprodotta da fonti rinnovabili. Ritiene indispensabile, dunque, dotare di propri impianti fotovoltaici ogni agglomerato gestito, anche attraverso il ricorso a

partenariato pubblico-privato e finanza di progetto, al fine di rafforzare i servizi e le infrastrutture sugli agglomerati e la valorizzazione della green economy.

La ripresa dell'economia è agevolata dal graduale dissolversi della pandemia da COVID-19 e dall'eliminazione delle necessarie restrizioni introdotte, se pur l'inflazione ha continuato a rivelarsi superiore alle attese per via dei costi dell'energia inaspettatamente elevati. Tuttavia, si ritiene che non ci saranno impatti negativi tali da compromettere la situazione economica e patrimoniale del Consorzio nell'esercizio in corso.

In ottemperanza a quanto previsto dal principio contabile OIC 29, il Consorzio, Ente Pubblico Economico, non rileva, sotto il profilo finanziario, patrimoniale ed operativo, sintomi tali da far presagire incertezze in merito alla continuità aziendale con riferimento ai prossimi dodici mesi.

Si rimanda a quanto riportato nella Relazione sulla Gestione a proposito dei principali rischi a cui è esposto l'Ente e dell'evoluzione prevedibile della gestione.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Nel periodo intercorso fra il 31.12.2022 e la data di presentazione del bilancio, si segnalano i principali accadimenti che hanno esercitato un impatto sui conti del bilancio chiuso al 31.12.2022.

Fra questi, a inizio anno solare, la pronuncia giudiziale del Tar di Lecce, negativa per il Consorzio, appellata al Consiglio di Stato, sulla prescrizione dei contributi di infrastrutturazione per le annualità ante 2019.

In via prudenziale, anche su sollecito del Collegio dei Revisori, ciò ha comportato l'accantonamento al fondo svalutazione crediti di casi analoghi come si può evincere più avanti nell'approfondimento delle voci relative sia ai crediti per contributi di infrastrutturazione che del fondo svalutazione crediti.

Di analoga portata anche la trattazione degli oneri di esproprio dei terreni per favorire nuovi insediamenti.

L'evoluzione in questo caso della Ctu su un importante agglomerato - nel periodo di settembre 2023 - ha comportato - anche in questo caso, su sollecitazione del Collegio dei Revisori, di valutare uno stanziamento in via prudenziale in apposito fondo rischi; Il CdA ha pertanto valutato in euro 689.786 l'accantonamento a discapito del risultato di esercizio e soprattutto del *sentiment riguardo* la positiva risoluzione del giudizio.

Principi di redazione

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2022 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del periodo precedente, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

Gli importi indicati nella presente Nota integrativa, ove non espressamente evidenziato, sono esposti in unità di euro.

Per la redazione del bilancio sono stati osservati i criteri indicati nell'art. 2426 del c.c.

La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata tenendo conto del principio di prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto del principio di prevalenza della sostanza economica, dell'elemento dell'attivo e del passivo considerato, sulla forma giuridica.

Ogni posta di bilancio segue il nuovo principio della rilevanza desunto dalla direttiva 2013/34 secondo cui "*è rilevante lo stato dell'informazione quando la sua omissione o errata indicazione potrebbe ragionevolmente influenzare le decisioni*

prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio dell'impresa" E' stato altresì seguito il postulato della competenza economica per cui l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente e attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari (incassi e pagamenti).

Si è tenuto conto, ove necessario, dei principi contabili **pubblicati da OIC ed aggiornati a seguito delle novità introdotte dal D.lgs. 139/2015, che recepisce la Direttiva contabile 34/2013/UE.**

Postulato della prospettiva della continuità aziendale

Sebbene il principio della continuità aziendale non sia applicabile al Consorzio, data la sua forma giuridica di Ente Pubblico Economico come per i bilanci precedenti, la valutazione delle voci è stata effettuata nella prospettiva della continuità istituzionale e quindi tenendo conto del fatto che il Consorzio A.S.I. di Lecce costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di riferimento di chiusura del bilancio), alla produzione di reddito. Conseguentemente, le attività e passività sono state valutate e classificate tenendo conto che il Consorzio sia in grado di procedere nel normale svolgimento della sua attività istituzionale.

Tuttavia, nella valutazione della prospettiva di continuazione dell'attività non si può prescindere dall'influenza che ha su di essa il contesto economico in cui si trova ad operare un'impresa; a maggior ragione, se si tratta di ente pubblico economico la cui attività principale è promuovere, nell'ambito degli agglomerati industriali, le condizioni necessarie per la creazione e lo sviluppo di attività produttive nei settori dell'industria e dei servizi.

Premesso quanto sopra, l'Organo amministrativo, acquisite tutte le informazioni, ma anche considerando le difficoltà economiche indotte dal proseguire, anche nel 2022, della pandemia Covid-19, ha ravvisato la sussistenza di incertezze, relative, principalmente, alla carente liquidità, ossia la capacità del Consorzio di coprire le passività di breve periodo con le attività prontamente disponibili. Pur rilevando la presenza del suddetto stato di incertezza significativa, l'Organo amministrativo non lo ritiene tale da pregiudicare la continuazione dell'attività.

L'Organo amministrativo, al fine di poter fronteggiare la criticità esposta, anche in virtù dell'ulteriore piano di rilancio in fase di programmazione, rinvia per maggiori dettagli a quanto rappresentato nella Nota di accompagnamento al bilancio del Presidente del Consiglio di Amministrazione

Il Consorzio ha, nonostante l'incremento di due unità part-time di lavoro interinale, una dotazione organica sottodimensionata rispetto al reale fabbisogno e alle azioni strategiche da intraprendere.

Cambiamenti di principi contabili

Nella redazione del bilancio d'esercizio non sono stati operati cambiamenti di principi contabili su base volontaria, in quanto non si sono verificati casi eccezionali che, ai fini della valutazione delle voci di bilancio, abbiano reso necessario il ricorso alle deroghe di cui all'art. 2423 bis, secondo comma, del Codice civile (ossia, la modifica dei criteri di valutazione delle poste contabili da un esercizio all'altro),

Correzione di errori rilevanti

Principio contabile OIC 29

L'OIC 29 prevede differenti modalità di correzione di un errore contabile a seconda che si tratti di errore rilevante o errore non rilevante come di seguito rappresentato

TIPOLOGIA DI ERRORE	DESCRIZIONE	MODALITÀ DI IMPUTAZIONE
Errore rilevante	<i>"Un errore è rilevante se può individualmente, o insieme ad altri errori, influenzare le decisioni economiche che gli utilizzatori assumono in base al bilancio. La rilevanza di un errore dipende dalla dimensione e dalla natura dell'errore stesso ed è valutata a seconda delle circostanze"</i>	<i>"La correzione di errori rilevanti commessi in esercizi precedenti è contabilizzata sul saldo d'apertura del patrimonio netto dell'esercizio in cui si individua l'errore. Solitamente la rettifica viene rilevata negli utili portati a nuovo, tuttavia, la rettifica può essere apportata a un'altra componente del patrimonio netto se più appropriato"</i>
Errore non rilevante	Tutti gli altri casi	<i>"La correzione di errori rilevanti commessi in esercizi precedenti è contabilizzata nel conto economico dell'esercizio in cui si individua l'errore."</i>

L'OIC 29 prescrive che la correzione di un errore deve essere rilevata nel momento in cui lo stesso viene individuato e, allo stesso tempo, sono disponibili le informazioni e i dati per il suo corretto trattamento. Tuttavia, occorre distinguere, come detto, tra errori rilevanti ed errori non rilevanti.

Errori rilevanti

La correzione di errori rilevanti commessi in esercizi precedenti è contabilizzata sul saldo di apertura del patrimonio netto dell'esercizio in cui si individua l'errore. La rettifica solitamente viene rilevata tra gli utili portati a nuovo, ma può essere apportata a un'altra componente del patrimonio netto, se più appropriato.

Ai soli fini comparativi, gli errori rilevanti effettuati negli esercizi precedenti devono essere corretti con una determinazione retroattiva dei dati comparativi.

Sono state previste due eccezioni alla determinazione retroattiva dei dati comparativi:

- quando non è fattibile determinare l'effetto di competenza dell'esercizio precedente di un errore rilevante, la società deve rideterminare il saldo di apertura di attività, passività e patrimonio netto per l'esercizio corrente. Anche in questo caso, la correzione è contabilizzata sul saldo di apertura (1° gennaio) del patrimonio netto dell'esercizio in cui si individua l'errore;
- quando non è fattibile determinare l'effetto cumulativo di un errore rilevante all'inizio dell'esercizio corrente, per tutti gli esercizi precedenti, la società deve rideterminare i valori comparativi per correggere l'errore rilevante a partire dalla prima data in cui ciò risulta fattibile.

Errori non rilevanti

La correzione di errori non rilevanti si effettua nel Conto Economico dell'esercizio in cui si individua l'errore. Tale contabilizzazione avviene nell'area ordinaria del conto economico e non più nell'area straordinaria dato che la stessa è stata eliminata dagli schemi di Conto Economico civilistico dal D.lgs. n. 139 del 2015.

Profili Fiscali

L'Agenzia delle Entrate con **CM n. 31/E del 2013** chiarisce che i componenti rilevati a seguito della correzione di errori contabili derivanti dalla mancata imputazione di componenti negativi e positivi di reddito nel corretto esercizio di competenza non possono assumere immediato rilievo fiscale, in quanto non presentano i presupposti legittimanti.

Pertanto, il componente positivo o negativo non imputato nel corretto esercizio di competenza, ma contabilizzato a conto economico o nello stato patrimoniale in un periodo d'imposta successivo per dare evidenza dell'errore (principio contabile OIC 29), sarà in sede di dichiarazione dei redditi trattato nel seguente modo:

- una variazione in aumento/diminuzione per sterilizzare sul piano fiscale il componente transitato a conto economico (previsto per errori rilevanti)
- astenersi dall'operare una variazione in aumento/diminuzione per far concorrere alla determinazione del reddito il componente imputato a patrimonio netto (previsto per errori rilevanti)

Principio di Derivazione rafforzata

L'Agenzia delle Entrate ha chiarito che la derivazione rafforzata non consente di attribuire rilevanza fiscale ai componenti rilevati a seguito della correzione di errori, dato che in relazione a tali proventi od oneri non sarebbe rispettato il principio della competenza fiscale.

Ad avviso del CNDCEC con documento del 07/08/2017 e documento del 30/10/2017, per gli errori non rilevanti il principio di derivazione rafforzata dovrebbe permettere il recepimento fiscale dell'impostazione contabile e riconoscere la competenza fiscale e, quindi la rilevanza del componente di reddito transitato a conto economico nell'esercizio in cui viene operata la correzione.

Per poter dedurre un costo derivante da un errore contabile si deve presentare una dichiarazione integrativa a favore (entro i termini di accertamento previsti dall'art. 43 DPR 600/73) per correggere l'annualità in cui è stata omessa l'imputazione.

Per i componenti positivi non imputati correttamente nell'esercizio di competenza occorre presentare una dichiarazione integrativa a sfavore entro i termini previsti, incrementando il reddito dell'esercizio cui è stato commesso l'errore. Inoltre, sarà necessario il ravvedimento operoso per sanare l'omesso versamento della maggiore imposta derivante dalla correzione.

Informativa

Si informa che nel presente bilancio si è proceduto all'applicazione del suddetto principio contabile OIC 29, paragrafi da 44 a 55.

Come evidenziato in premessa, in data 16/06/2023 è stata consegnata la relazione sulle risultanze delle procedure di ricostruzione contabile della voce Immobilizzazioni Materiali (e in particolare del macro conto 4/5/5001 "Opere") oltre che del ricalcolo dei relativi fondi ammortamento associati a tale voce dello Stato Patrimoniale del bilancio dell'Ente.

Il lavoro di ricostruzione è stato effettuato con l'ausilio degli uffici dell'Ente che hanno fornito tutti i documenti utili e necessari per il suddetto lavoro di revisione straordinaria; tale lavoro è stato integralmente recepito e i risultati sono riportati nel presente bilancio. Gli uffici dell'ente, anche tramite un progetto obiettivo che ha visto coinvolti diversi soggetti e più settori, hanno reperito negli archivi dell'Ente la documentazione più significativa, utile alla società di revisione per effettuare il proprio lavoro. A titolo esemplificativo ma non esaustivo: contratti, fatture, collaudi, rendicontazioni, libri cespiti sin dal 1970 e sino a tutto il 31/12/2021.

In particolare, è stato possibile ricostruire il processo di ammortamento dei cespiti ripercorrendo a ritroso fin dagli atti di collaudo.

L'attività di ricognizione delle suddette poste patrimoniali viene riassunta nel prospetto seguente:

	Costo storico al 31/12/2021	Fondo Ammortamento al 31/12/2021	Valore netto contabile al 31/12/2021
Valori delle Immobilizzazioni materiali BILANCIO Consorzio	75.628.738,37	40.267.616,30	35.361.122,07
Valori AUP Società di Revisione	76.295.266,11	51.804.597,00	24.490.669,11
Delta	-666.527,74	-11.536.980,70	10.870.452,96

Come si evince dalla tabella, l'attività di ricognizione ha rilevato le seguenti risultanze:

- costi storici complessivi in eccesso rispetto ai dati iscritti in bilancio per un importo pari a euro 666.528;
- sottostima dei fondi di ammortamento rispetto ai dati iscritti in bilancio pari a euro 11.536.981;

La differenza tra i due delta, pari a euro 10.870.453, risulterebbe imputabile alla mancata o incompleta iscrizione, in esercizi precedenti, degli ammortamenti delle "Opere" in base al principio della competenza.

Pertanto, a seguito delle risultanze emerse nella succitata relazione, sono stati riallineati tutti i saldi delle poste interessate.

La correzione operata, di ammontare complessivo pari a euro 10.870.453, non essendo fattibile la determinazione dell'effetto di competenza nei vari esercizi di competenza, è stata imputata sul saldo di apertura dell'esercizio corrente della voce componente del Patrimonio netto denominata "Altre Riserve". Per tale ultima posta si rimanda al commento riportato nel paragrafo denominato "Commento, variazioni nelle voci del patrimonio netto"

Più dettagliatamente, le indicazioni rivenienti dalla A.U.P. della società di revisione sono riportate nei prospetti che seguono.

QUADRATURA IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E FONDI AMMORTAMENTO POST PROCEDURE DI VERIFICA (comparazione saldi al 31/12/2021 con saldi post rettifiche all' 01/01/2022)				
Periodo (A) 2021 (01/01/2021 - 31/12/2021) - Periodo: (B) 2022 (01/01/2022)				
ATTIVITA'				
		(A)2021 saldi al 31/12/2021 e al netto delle imm.mat.non revisionate	(B)2022 saldi all' 01/01/2022 post rettifiche e al netto delle imm.mat.non revisionate	Quadratura costo storico prospetto Relazione società di revisione (pag.7 all.1).
4	IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	75.628.738,37	76.295.266,11	666.527,74
4 / 5	TERRENI E FABBRICATI	55.263.726,73	35.464.665,73	
4 / 5 / 1002	Terreni Prog.infr.viarie ag.Tricas		61.974,82	61.974,82
4 / 5 / 1003	Terreni Compl.racc.ferrov.Lecce/Su		101.258,42	101.258,42
4 / 5 / 1004	Terreni Lav.rete fognante Lecce/Su		3.460,26	3.460,26
4 / 5 / 1005	Terreni bracci lottizz.Galatina		17.402,85	17.402,85
4 / 5 / 1006	Terreni infr.servizi comuni Gal/So		73.681,88	73.681,88
4 / 5 / 1007	Terreni lav.viabilita' int.Gal/Sol		419.013,36	419.013,36
4 / 5 / 1008	Terreni opere strad.asse viario LE		54.048,39	54.048,39
4 / 5 / 1009	Terreni bracci di lottizzazione Le		15.769,89	15.769,89
4 / 5 / 1010	Terreni Infrastrutture Z.I.TR/SP/M		422.133,47	422.133,47
4 / 5 / 1011	Terreni opere Nardo'/Galat. POR 4.		38.938,90	38.938,90
4 / 5 / 1012	Terreni fognatura nera Nardo'		14.879,68	14.879,68
4 / 5 / 1013	Terreni opere stradali Nardo'		54.048,39	54.048,39
4 / 5 / 1014	Terreni bracci lottizzazione Nardo		8.823,96	8.823,96
4 / 5 / 1015	Terreni Cavalcavia Maglie/Melpigna		243.000,00	243.000,00
4 / 5 / 1016	Terreni piano insed.prod.Maglie/Me		529.011,97	529.011,97
4 / 5 / 1017	Terreni Infrastrutture Maglie/Melp		278.428,98	278.428,98
4 / 5 / 1018	Terreni braccio lott.viab.Maglie		32.645,23	32.645,23
4 / 5 / 5001	Opere	38.706.324,98		-38.706.324,98
4 / 5 / 5002	Prog.rifun.ZI LE/Surbo	3.348.388,18		-3.348.388,18
4 / 5 / 5003	Prog.Maglie/Melpignano POR 4.2	3.499.407,14		-3.499.407,14
4 / 5 / 5004	Prog.Infrastrutture POR TR/SP/MIG	1.847.498,81	3.700.855,32	1.853.356,51
4 / 5 / 5005	Prog.opere Nardo'/Galat.POR 4.2	1.662.771,98	4.114.525,37	2.451.753,39
4 / 5 / 5006	Prog.adeg.e rifunz.viabilta' Lecce	1.557.934,51	1.497.325,15	-60.609,36
4 / 5 / 5007	Sede del Consorzio	1.863.940,01		-1.863.940,01
4 / 5 / 5008	Cavalcavia Cod.Prog.LE 06/A	2.326.727,25	2.257.000,00	-69.727,25
4 / 5 / 5009	Infras.idraulica/fognaria TR/SP/MI	450.733,87		-450.733,87
4 / 5 / 5010	Prog.accesso a raso ss275 TR-SP-MI		179.304,49	179.304,49
4 / 5 / 5011	Prog.Infr.viarie aggl.Tricase		443.348,88	443.348,88
4 / 5 / 5012	Lav.cartellonistica strad.aggl.L/S		267.196,70	267.196,70
4 / 5 / 5013	Compl.racc.ferrov.aggl.Lecce/Surbo		606.300,89	606.300,89
4 / 5 / 5014	Lav.rete fogn.nera aggl.Lecce/Surb		229.469,01	229.469,01

Comune di SURBO - Cod. Amm. c_1011 - Prot. n. 0024826 del 24/10/2023 07:17 - ARRIVO

4 / 5 / 5015	Lav.costr.servizi consortili Lecce		3.165.041,24	3.165.041,24
4 / 5 / 5016	Lav.costr.bracci lottizz.Galatina		230.241,34	230.241,34
4 / 5 / 5017	Prog.infr.serv.comuni Galat/Sol		597.571,00	597.571,00
4 / 5 / 5018	Lav.viabilita' int.aggl.Gal/Soletto		1.912.225,64	1.912.225,64
4 / 5 / 5019	Cos.barriere met.segn.cord.anc.L/S		284.227,10	284.227,10
4 / 5 / 5020	Costr.rustici industriali aggl.L/S		2.982.030,90	2.982.030,90
4 / 5 / 5021	Rete fognaria zona nord aggl.Lecce		309.984,96	309.984,96
4 / 5 / 5022	Riattamento viabilita' int.Lecce		1.211.100,00	1.211.100,00
4 / 5 / 5023	Bracci lottizzazione aggl.Lecce		288.848,84	288.848,84
4 / 5 / 5024	Opere stradali asse viario-Aggl Le		575.062,81	575.062,81
4 / 5 / 5025	Opere urbanizz.prim.PIP Nardo'		1.124.163,27	1.124.163,27
4 / 5 / 5026	Fognatura Nera Nardo'		463.392,01	463.392,01
4 / 5 / 5027	Opere stradali asse viario Nardo'		836.844,00	836.844,00
4 / 5 / 5028	Bracci lottizzazione 2 e 2/A Nardo		222.829,56	222.829,56
4 / 5 / 5029	Braccio lott.Viabilita' Maglie		283.979,97	283.979,97
4 / 5 / 5030	Infr.servizi comuni Maglie/Melp.		669.201,81	669.201,81
4 / 5 / 5031	Lav.Infrastrutture Maglie/Melp.		2.805.212,79	2.805.212,79
4 / 5 / 5032	Lav.piano insed.prod. Maglie/Melp.		1.838.862,23	1.838.862,23
4 / 10	IMPIANTI E MACCHINARI	20.365.011,64	40.830.600,38	
4 / 10 / 1001	Terreni Imp.Pubbl.Illum.Galatina		114.522,00	114.522,00
4 / 10 / 1002	Terreni Imp.acq.ind.serb.sud Le-Su		16.494,98	16.494,98
4 / 10 / 1003	Terreni Rifun.Aggl.Ind.le Le/Surbo		27.459,00	27.459,00
4 / 10 / 1004	Terreni rete fognaria Le/Surbo		79.139,27	79.139,27
4 / 10 / 1005	Terreni imp.riuso acque Gal/Sol		30.000,00	30.000,00
4 / 10 / 1006	Terreni imp.rete acqua pot.Gal/Sol		15.444,64	15.444,64
4 / 10 / 1007	Terreni imp.rete acquedotto Gal/So		21.691,19	21.691,19
4 / 10 / 1008	Terreni imp.rete fogn acque b/t G/		7.132,78	7.132,78
4 / 10 / 1009	Terreni imp.depuratore aggl.Gal/Soletto		206.582,76	206.582,76
4 / 10 / 1010	Terreni infrastr.idrauliche TR-SP-		81.065,60	81.065,60
4 / 10 / 1011	Terreni imp.depur.acque ind.li Le		3.476,78	3.476,78
4 / 10 / 1012	Terreni collettore scarichi ind.Le		1.009,67	1.009,67
4 / 10 / 1013	Terreni Fogn.nera Z.I. TR/SP/MIGG		19.000,00	19.000,00
4 / 10 / 1014	Terreni rete idr.elet.pub.ill.Gall		13.944,33	13.944,33
4 / 10 / 1015	Terreni depuratore Nardo'/Galatone		65.073,56	65.073,56
4 / 10 / 1016	Terreni rete fogn.Le1321 Maglie/Me		17.044,34	17.044,34
4 / 10 / 5001	Bonifica digestori depur.Lecce	2.681.806,30	2.727.530,73	45.724,43
4 / 10 / 5002	Videosorveglianza Mis.6.5	1.016.629,14	630.025,03	-386.604,11
4 / 10 / 5003	Imp.riuso acque reflue dep.Gal/Sol	795.443,52	1.036.707,43	241.263,91
4 / 10 / 5004	Imp.Pubbl.Illumin.Galatina	3.306.226,45	2.926.223,18	-380.003,27
4 / 10 / 5005	Imp.adeg.riuso acque reflue Maglie	472.288,35	429.422,41	-42.865,94
4 / 10 / 5006	Imp.Collettore Fogn.nera SP.362 G/	1.062.603,79	972.499,92	-90.103,87
4 / 10 / 5007	Imp.Fogn.nera Z.I.Tric/Spec/Migg	2.160.103,28	2.025.930,47	-134.172,81
4 / 10 / 5009	Imp.depuratore aggl.ind.Lecce	2.038.372,70	2.683.574,00	645.201,30
4 / 10 / 5010	Imp.sollev.serbatoio nord	8.686,20		-8.686,20
4 / 10 / 5011	Imp.acq.ind.serbatoio sud Le/Surbo	16.660,95	215.151,22	198.490,27
4 / 10 / 5012	Imp.depuratore aggl.Galatina/Solet	2.324.056,05	2.666.559,24	342.503,19

4 / 10 / 5013	Imp.soll.acqua pot.Soleto	929.622,42		-929.622,42
4 / 10 / 5014	Imp.depuratore aggl.Nardo'/Galaton	1.446.079,32	1.936.101,02	490.021,70
4 / 10 / 5015	Imp.soll.acqued.loc.Melpignano	2.106.433,17		-2.106.433,17
4 / 10 / 5017	Imp.Rifunz.aggl.Ind.le Lecce/Surbo		3.363.889,76	3.363.889,76
4 / 10 / 5018	Infras.idraulica/fognaria TR/SP/MI		2.830.410,45	2.830.410,45
4 / 10 / 5019	Lav.costr.bacino racc.acque L/S		39.797,44	39.797,44
4 / 10 / 5020	Lav.costr.rete fognante acque z.L/		3.536.462,63	3.536.462,63
4 / 10 / 5021	Lav.costr.compl.rete acq pot.L/S		389.088,30	389.088,30
4 / 10 / 5022	Imp.rete acqua potabile Gal/Soleto		205.478,99	205.478,99
4 / 10 / 5023	Imp.rete acquedotto uso pot.Gal/So		689.364,81	689.364,81
4 / 10 / 5024	Imp.rete fognaria acque b/t.Gal/So		506.474,12	506.474,12
4 / 10 / 5025	Imp.illuminazione aggl.Lecce		537.069,86	537.069,86
4 / 10 / 5026	Anello princ.rete distr.acqua Lecc		31.797,17	31.797,17
4 / 10 / 5027	Imp.depuratore acque ind.li LE		744.245,92	744.245,92
4 / 10 / 5028	Collettore scarichi industriali LE		443.659,66	443.659,66
4 / 10 / 5029	Rete interna distribuzione acqua L		66.490,26	66.490,26
4 / 10 / 5030	Rete interna scarichi ind.e neri L		121.248,40	121.248,40
4 / 10 / 5031	Imp.alimentazione elettr. 1*fase L		6.942,14	6.942,14
4 / 10 / 5032	Imp.depurazione acque nere Casaran		1.032.372,91	1.032.372,91
4 / 10 / 5033	Rete idrica,elettr.pubb.ill.Gallip		1.018.969,67	1.018.969,67
4 / 10 / 5034	Braccio di spina dep.Nardo'/Galatone		2.008.273,63	2.008.273,63
4 / 10 / 5035	Imp.riuso acque reflue Z.I.Maglie		2.907.366,03	2.907.366,03
4 / 10 / 5036	Rete distrib.acquedotto pot.Maglie		470.094,50	470.094,50
4 / 10 / 5037	Impianto illuminazione.Maglie/Melp		136.919,40	136.919,40
4 / 10 / 5038	Imp.rete fognaria Le1321Maglie/Mel		448.181,26	448.181,26
4 / 10 / 5039	Videosorveglianza Integ.Maglie/Mel		327.197,52	327.197,52

PASSIVITA'				
		(A)2021 saldi al 31/12/2021	(B)2022 saldi all' 01/01/2022 post rettifiche e al netto dei fondi amm. non revisionati	Quadratura fondi ammortamento prospetto Relazione soc. di revisione (pag.7 all.1).
4	FONDO AMM.TO IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	40.267.616,30	51.804.597,52	11.536.981,22
4 / 5	F.DO AMM.TERRENI E FABBRICATI	26.349.368,84	16.925.460,42	
4 / 5 / 5101	F.do Amm.to Opere	20.901.415,50		-20.901.415,50
4 / 5 / 5102	F.do amm.Prog.rifun.ZI LE/Surbo	2.176.452,33		-2.176.452,33
4 / 5 / 5103	F.do amm.Prog.Maglie/Melp.POR4.2	578.021,85		-578.021,85
4 / 5 / 5104	F.do.amm.Prog.Tri/Sp/Mig.Por20LE/A	303.526,49	610.641,13	307.114,64
4 / 5 / 5105	F.do.amm.Prog.AggI.Nardo'/Galatone	272.112,82	678.896,69	406.783,87
4 / 5 / 5106	F.do amm.adeg.e.rif.viabilita Le/S	308.994,78	224.598,77	-84.396,01
4 / 5 / 5107	F.do Amm.Sede del Consorzio	1.565.709,36		-1.565.709,36
4 / 5 / 5108	F.do Amm.Cavalcavia c.p.LE 06/A	243.135,71	67.710,00	-175.425,71
4 / 5 / 5110	F.do Amm.accesso a raso SS275 T/S/		110.272,26	110.272,26
4 / 5 / 5111	F.do Amm.Infr.viarie aggl.Tricase		339.161,89	339.161,89
4 / 5 / 5112	F.do Amm.lav.cartell.stradale L/S		204.405,48	204.405,48
4 / 5 / 5113	F.do Amm.Compl.racc.ferrov.LE/SUR		482.009,21	482.009,21
4 / 5 / 5114	F.do Amm.Lav.rete fogn.nera LE/SUR		229.469,01	229.469,01
4 / 5 / 5115	F.do Amm.costr.servizi cons.Lecce		2.421.256,55	2.421.256,55
4 / 5 / 5116	F.do Amm.bracci lottizzazione Gala		230.241,34	230.241,34
4 / 5 / 5117	F.do Amm.infr.serv.comuni Gal/Sol		322.688,34	322.688,34
4 / 5 / 5118	F.do Amm.viabilita'int.aggl.G/S		1.548.902,77	1.548.902,77
4 / 5 / 5119	F.do Amm.cos.barriere,segn, cord.L/		284.227,10	284.227,10
4 / 5 / 5120	F.do Amm.costr.rustici ind.li L/S		2.594.366,88	2.594.366,88
4 / 5 / 5121	F.do Amm.Rete fognaria zona nord L		309.984,96	309.984,96
4 / 5 / 5122	F.do Amm.riattam.viabilita' int.Le		1.108.156,50	1.108.156,50
4 / 5 / 5123	F.do Amm.cos.bracci lottizzaz.Lecc		288.848,84	288.848,84
4 / 5 / 5124	F.do Amm.Op.strad.asse viario Le		575.062,81	575.062,81
4 / 5 / 5125	F.do Amm.Op.urb.prim.PIP Nardo'		185.486,94	185.486,94
4 / 5 / 5126	F.do Amm.Fognatura nera Nardo'		463.392,01	463.392,01
4 / 5 / 5127	F.do Amm.Op.str.asse viario Nardo'		836.844,00	836.844,00
4 / 5 / 5128	F.do Amm.Bracci lottizz.2 e 2/A Na		222.829,56	222.829,56
4 / 5 / 5129	F.do Amm.Braccio lott.Viabilita'Ma		283.979,97	283.979,97
4 / 5 / 5130	F.do Amm.Infr.servizi comuni Mag/M		361.368,98	361.368,98
4 / 5 / 5131	F.do Amm.Infrastrutture Mag/Mel		589.094,69	589.094,69
4 / 5 / 5132	F.do Amm.Piano insed.prod.Mag/Mel		1.351.563,74	1.351.563,74
4 / 10	F.DO AMM.IMPIANTI E MACCHINARIO	13.918.247,46	34.879.137,10	
4 / 10 / 5101	F.do amm.to Bonifica Dig.depur.Le	2.681.806,30	2.454.777,66	-227.028,64
4 / 10 / 5102	F.do amm.to Videosorveglianza	1.016.629,14	630.025,03	-386.604,11
4 / 10 / 5103	F.do amm.Imp.riuso acque reflue G/	795.443,52	1.036.707,43	241.263,91
4 / 10 / 5104	F.do amm.Imp.Pubb.Illum.Galatina	1.793.935,52	1.902.045,07	108.109,55
4 / 10 / 5105	F.do amm.Imp.riuso acque reflue Ma	457.751,08	300.595,69	-157.155,39
4 / 10 / 5106	F.do amm.Imp.Collet.Fogn.nera SP36	876.648,13	632.124,95	-244.523,18

4 / 10 / 5107	F.do amm.Imp.Fogn.nera Z.I.TR/SP/M	1.782.085,20	1.316.854,80	-465.230,40
4 / 10 / 5109	F.do amm.Imp.Depur.Loc.Lecce	2.038.372,70	2.683.574,00	645.201,30
4 / 10 / 5110	F.do amm.Imp.soll.serbatoio nord	8.686,20		-8.686,20
4 / 10 / 5111	F.do amm.Imp.acq.ind.serb.sud L/S	16.660,95	215.151,22	198.490,27
4 / 10 / 5112	F.do amm.Imp.dep./vasca smal.Solet	836.660,16	2.666.559,24	1.829.899,08
4 / 10 / 5113	F.do amm.Imp.soll.acqua pot.Soleto	334.664,06		-334.664,06
4 / 10 / 5114	F.do amm.Imp.depur.loc.Nardo'	520.588,57	1.936.101,02	1.415.512,45
4 / 10 / 5115	F.do amm.Imp.soll.acqued.loc.Melpi	758.315,93		-758.315,93
4 / 10 / 5117	F.do amm.Rifunz.aggl.ind.le Le/Sur		2.186.528,34	2.186.528,34
4 / 10 / 5118	F.do amm.Infr.idraulica/fogn.T/S/M		2.122.807,84	2.122.807,84
4 / 10 / 5119	F.do amm.bacino racc.acque L/S		39.797,44	39.797,44
4 / 10 / 5120	F.do amm.rete fognante acque z.L/S		3.536.462,63	3.536.462,63
4 / 10 / 5121	F.do amm.to compl.rete acq.potab.L		389.088,30	389.088,30
4 / 10 / 5122	F.do amm.rete acqua potabile Gal/S		205.478,99	205.478,99
4 / 10 / 5123	F.do amm.rete acquedotto pot G/S		689.364,81	689.364,81
4 / 10 / 5124	F.do amm.Rete fognaria acque b. G/		506.474,12	506.474,12
4 / 10 / 5125	F.do amm.Imp.illuminazione aggl.Le		537.069,86	537.069,86
4 / 10 / 5126	F.do amm.anello rete distr.acqua L		31.797,17	31.797,17
4 / 10 / 5127	F.do amm.imp depur.acque ind.li Le		744.245,92	744.245,92
4 / 10 / 5128	F.do amm.collettore scar.ind.LE		443.659,66	443.659,66
4 / 10 / 5129	F.do amm.rete int.distr.acqua Le		66.490,26	66.490,26
4 / 10 / 5130	F.do amm.rete int.scarichi ind. Le		121.248,40	121.248,40
4 / 10 / 5131	F.do amm.Imp.alimen.elettr.1°fase		6.942,14	6.942,14
4 / 10 / 5132	F.do amm.depurat.acque nere Casara		1.032.372,91	1.032.372,91
4 / 10 / 5133	F.do amm.rete idrica,elett.Gallipo		1.018.969,67	1.018.969,67
4 / 10 / 5134	F.do amm.Braccio di spina depur.N/		2.008.273,63	2.008.273,63
4 / 10 / 5135	F.do amm.riuso acque reflue Z.I.Ma		2.035.156,22	2.035.156,22
4 / 10 / 5136	F.do amm.Rete distr.acq.pot.Maglie		470.094,50	470.094,50
4 / 10 / 5137	F.do amm.Imp.Illum.Maglie/Melp		136.919,40	136.919,40
4 / 10 / 5138	F.do amm.Rete fognaria Le1321 Ma/M		448.181,26	448.181,26
4 / 10 / 5139	F.do amm.Videosorveglianza int.Ma/		327.197,52	327.197,52

Criteria di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art.2426 del Codice civile. I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

Non vi sono beni immateriali per i quali il pagamento è differito rispetto alle normali condizioni di mercato da iscriversi, sulla base del criterio del costo ammortizzato, al valore corrispondente al debito determinato ai sensi dell'OIC 19 'Debiti'. I diritti di brevetto industriale ed i diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno sono ammortizzati in base alla loro presunta durata di utilizzazione, comunque non superiore a quella fissata dai contratti di licenza.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata. Per l'esercizio in corso non si è provveduto ad alcuna svalutazione.

L'iscrizione e la valorizzazione delle poste inserite nella categoria delle immobilizzazioni immateriali è stata operata con il consenso del Collegio Sindacale, ove ciò sia previsto dal Codice civile.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio secondo il criterio generale del costo di acquisizione o di produzione comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione.

Le immobilizzazioni materiali sono esposte nell'attivo del bilancio al lordo dei contributi in conto impianti e al netto dei rispettivi ammortamenti cumulati. Questi vengono imputati al conto economico in modo sistematico e costante, sulla base di aliquote ritenute rappresentative della stimata vita utile basata sulla residua possibilità di utilizzazione dei cespiti (sulla base delle aliquote fiscalmente consentite dal D.M. 31 dicembre 1988 per i cespiti acquistati a partire dall'esercizio 1989 e dal D.M. 29 ottobre 1974 per quelli acquistati negli esercizi precedenti).

Le immobilizzazioni che, alla data di chiusura dell'esercizio, risultino durevolmente di valore inferiore a quello di iscrizione vengono ridotte a tale minor valore e la differenza viene imputata a conto economico come svalutazione. Qualora vengano meno i motivi della rettifica effettuata per perdite durevoli di valore viene ripristinato il valore originario.

I *costi d'ampliamento, ammodernamento e miglioramento dei cespiti* vengono capitalizzati quando aumentano in maniera tangibile e significativa la capacità, la produttività, la sicurezza o la vita utile dei cespiti cui si riferiscono. Qualora tali costi non producano i predetti effetti vengono considerati "manutenzione ordinaria" e addebitati a conto economico secondo il principio di competenza.

I pezzi di ricambio di rilevante valore unitario e di utilizzo non frequente che costituiscono dotazione necessaria del cespite sono capitalizzati e ammortizzati lungo la vita utile del cespite cui si riferiscono, o sulla loro vita utile basata su una stima dei tempi di utilizzo, se inferiore.

Gli ammortamenti dei beni gratuitamente devolvibili o comunque legati a regime di concessione sono calcolati a quote costanti sulla base della durata del contratto di concessione.

Le immobilizzazioni in corso sono iscritte nell'attivo di Stato Patrimoniale, con il consenso dell'organo di controllo e non sono assoggettate ad alcun processo di ammortamento, fino al momento in cui verranno riclassificate nelle rispettive voci di competenza delle immobilizzazioni materiali.

I beni di valore unitario inferiore a € 516,46 (beni di modico valore) sono interamente ammortizzati nell'esercizio di acquisizione in considerazione della loro scarsa utilità futura.

In relazione alle attività di revisione sulle immobilizzazioni in particolare sulla voce "Opere", sollecitata da parte del Collegio dei Revisori (cfr rilievo al bilancio al 31/12/2021 citato), il Consorzio, con delibera n.18 del 2023, ha dato incarico a società di revisione esterna, in merito alla validazione del processo di ricostruzione contabile della voce "Immobilizzazioni Materiali" ed in particolare della voce "Opere" dello Stato Patrimoniale al 31 dicembre 2022. Il lavoro di ricostruzione, effettuato con l'ausilio degli uffici dell'Ente che hanno fornito tutti i documenti utili e necessari per il suddetto lavoro, è stato integralmente recepito dal Consorzio ed i risultati sono riportati nel presente bilancio. Gli uffici dell'ente, anche tramite un progetto obiettivo che ha visto coinvolti diversi soggetti e più settori, hanno reperito negli archivi dell'Ente tutta la documentazione utile alla società di revisione per effettuare il proprio lavoro. A titolo esemplificativo ma non esaustivo: contratti, fatture, collaudi, rendicontazioni, libri cespiti sin dal 1970 e sino a tutto il 31/12/2021.

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni, che rappresentano per il Consorzio delle vere e proprie immobilizzazioni finanziarie, sono valutate al loro costo di acquisizione. Il costo viene rettificato in presenza di perdite durevoli di valore. Il valore originario viene ripristinato qualora siano venuti meno i motivi delle precedenti svalutazioni effettuate.

Nelle immobilizzazioni finanziarie sono inclusi unicamente elementi patrimoniali destinati ad essere utilizzati durevolmente.

Rimanenze

Le giacenze di magazzino sono valutate al minore tra il costo di acquisto (inclusivo degli oneri accessori) o di produzione ed il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato in base al principio contabile OIC 13.

Le rimanenze finali, valutate ai sensi dell'art.2426 comma 1 n.9, risultano essere costituite esclusivamente da appezzamenti di terreni e da fabbricati iscritti al costo specifico di acquisto nel quale sono stati imputati anche eventuali oneri accessori.

Crediti e debiti

Ai sensi dell'art. 2426 comma 1 n. 8 c.c., i crediti e i debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e, per quanto riguarda i crediti, del valore di presumibile realizzo.

Avendo redatto il bilancio in forma abbreviata, ai sensi dell'Oic 15 e dell'Oic 19, il Consorzio si è avvalso dell'esonero da tale principio per i crediti e i debiti commerciali, così come disposto dall'art.2435 bis, comma 7, c.c.

Pertanto, i crediti sono iscritti al presunto valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione l'anzianità dei crediti e le condizioni economiche generali di settore.

Tutte le poste esprimenti una posizione di debito del Consorzio verso l'esterno sono state valutate al loro valore nominale, corrispondente al presumibile valore di estinzione.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Il Consorzio, alla data di chiusura del bilancio, non detiene titoli in portafoglio.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte al valore nominale.

Depositi bancari e postali: la voce indica la sommatoria dei saldi attivi sui conti correnti bancari intestati al Consorzio.

Denaro e valori in cassa: Le disponibilità di cassa sono iscritte per il loro effettivo importo e rappresentano il valore numerario esistente alla fine dell'esercizio presso la sede amministrativa del Consorzio.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi/costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi/costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate. Non è stato necessario apportare rettifiche di valore.

Non vi sono ratei attivi, assimilabili ai crediti di esercizio (eventualmente da valutare al valore presumibile di realizzo, operando, nel caso in cui tale valore fosse risultato inferiore al valore contabile, una svalutazione in conto economico).

I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono stati valutati al valore nominale.

Per i risconti attivi è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti.

Fondi per Rischi ed Oneri

I fondi per rischi rappresentano le passività connesse a situazioni esistenti alla data di bilancio, ma il cui verificarsi è solo probabile.

I fondi per oneri rappresentano passività certe, correlate a componenti negativi di reddito di competenza dell'esercizio, ma che avranno manifestazione numeraria nell'esercizio successivo.

Il processo di stima è operato e/o adeguato alla data di chiusura del bilancio sulla base dell'esperienza passata e di ogni elemento utile a disposizione.

In conformità con l'OIC 31 par.19, dovendo prevalere il criterio di classificazione per natura dei costi, gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti tra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione (caratteristica, accessoria o finanziaria) ed in via residuale al punto B12 del conto economico.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è determinato in conformità di quanto previsto dall'art. 2120 del Codice civile e dai contratti di lavoro vigenti e copre le spettanze dei dipendenti maturate alla data del bilancio.

Tale passività è soggetta a rivalutazione come previsto dalla normativa vigente.

Costi e ricavi

I costi e i ricavi sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza con rilevazione dei relativi ratei e risconti. I ricavi e i proventi sono iscritti al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e premi nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

I costi e gli oneri sono iscritti al netto di eventuali resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con l'acquisto dei beni o delle prestazioni.

Dividendi

Non sussistono in bilancio.

Imposte

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri di imposta da assolvere, in applicazione della vigente normativa fiscale; il debito previsto, tenuto conto di eventuali anticipi versati e delle ritenute d'acconto subite a norma di legge, viene iscritto nella voce "Debiti Tributari" nel caso risulti un debito netto e nella voce crediti tributari nel caso risulti un credito netto.

In caso di differenze temporanee tra le valutazioni civilistiche e fiscali, viene iscritta la connessa fiscalità differita. Così come previsto dal principio contabile OIC 25, le imposte anticipate, nel rispetto del principio della prudenza, sono iscritte solo se sussiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero.

Eventuali variazioni di stima (comprese le variazioni di aliquota) vengono allocate tra le imposte a carico dell'esercizio.

Operazioni di locazione finanziaria

Al 31/12/2022 non sono in corso operazioni di locazione finanziaria.

Valori in valuta

Al termine dell'esercizio 2022 non sussistono poste in valuta.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce il commento alle voci che compongono l'Attivo di Stato Patrimoniale nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022.

Le voci dell'attivo dello Stato patrimoniale sono state classificate in base alla relativa destinazione. I criteri di valutazione di ciascun elemento dell'attivo sono conformi a quelli previsti dall'art. 2426 del Codice civile e dai principi contabili nazionali di riferimento.

Le indicazioni obbligatorie previste dall'art. 2427 del Codice civile, dalle altre norme del Codice civile stesso, nonché dai principi contabili, unitamente alle informazioni che si è ritenuto di fornire per una rappresentazione pienamente veritiera e corretta, seguono l'ordine delle voci di bilancio delineato dall'art. 2424 del Codice Civile.

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Non sussistono in bilancio crediti verso soci per versamenti ancora dovuti.

Immobilizzazioni

L'attivo immobilizzato raggruppa, sotto la lettera "B Immobilizzazioni", le seguenti tre sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- Immobilizzazioni immateriali;
- Immobilizzazioni materiali;
- Immobilizzazioni finanziarie;(partecipazioni)

Il Consorzio non ha fatto ricorso, in questo esercizio e nei precedenti, per i beni iscritti nell'attivo, a rivalutazioni ai sensi di leggi speciali, né ricorso a deroghe.

Movimenti delle immobilizzazioni

Nel presente paragrafo della Nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;
- la consistenza finale dell'immobilizzazione.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	5.182	78.678.353	0	78.683.535
Rivalutazioni	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	4.000	40.490.808		40.494.808
Svalutazioni	0	0	0	0
Valore di bilancio	1.182	38.187.545	1.543	38.190.270
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	0	111.825	0	111.825
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	666.528	0	666.528
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	0	0
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0
Ammortamento dell'esercizio	0	2.706.599		2.706.599
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0
Altre variazioni	0	0	0	0
Totale variazioni	0	-1.928.246	0	-1.928.246
Valore di fine esercizio				
Costo	5.182	79.456.706	0	79.461.888
Rivalutazioni	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	4.000	54.734.389		54.738.389
Svalutazioni	0	0	0	0
Valore di bilancio	1.182	24.722.317	1.543	24.725.042

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a € 1.182 come nel precedente esercizio.

Non vi sono ammortamenti per l'anno 2022.

Si precisa che nessuna delle immobilizzazioni immateriali esistenti in bilancio è stata sottoposta a svalutazioni per perdite durevoli, non essendo il valore recuperabile, così come definito dal principio contabile OIC 9, inferiore al valore iscritto in contabilità.

Esse non hanno mai subito, neanche negli esercizi precedenti, rivalutazioni derivanti da leggi speciali.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio								
Costo	0	0	4.000	0	0	0	1.182	5.182
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	0	4.000	0	0	0	0	4.000
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Valore di bilancio							1.182	1.182
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0	0	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0	0	0
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0	0	0
Ammortamento dell'esercizio	0	0	0	0	0	0	0	0
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0	0	0
Altre variazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale variazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Valore di fine esercizio								
Costo	0	0	4.000	0	0	0	1.182	5.182
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	0	4.000	0	0	0	0	4.000
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Valore di bilancio							1.182	1.182

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, e si riferiscono a costi di comprovata utilità pluriennale, esposti nell'attivo del bilancio al lordo dei contributi in conto impianti e al netto dei relativi ammortamenti.

In applicazione del principio della prevalenza della sostanza sulla forma, l'OIC 16 ha precisato che le immobilizzazioni sono rilevate inizialmente alla data cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, che avviene di solito quando viene trasferito il titolo di proprietà. In ogni caso, il principio afferma che se, in virtù di specifiche clausole contrattuali, non vi sia coincidenza tra la data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici e la data in cui viene trasferito il titolo di proprietà, prevale la data in cui è avvenuto il trasferimento dei rischi e dei benefici e che comunque nell'effettuare tale analisi occorre analizzare tutte le clausole contrattuali.

Gli ammortamenti sono calcolati in maniera costante e sistematica in base ad un piano di ammortamento predefinito in funzione del valore del bene e della residua possibilità di utilizzazione.

Nell'esercizio in cui il cespite viene acquisito l'ammortamento viene ridotto forfetariamente alla metà, nella convinzione che ciò rappresenti una ragionevole approssimazione della distribuzione temporale degli acquisti nel corso dell'esercizio. I beni di costo unitario sino ad euro 516.46, suscettibili di autonoma utilizzazione, sono stati ammortizzati sulla base della loro residua possibilità di utilizzazione. Gli ammortamenti rispecchiano l'effettivo deperimento e consumo subiti da detti beni ed il loro possibile utilizzo futuro, visto il tipo di attività esercitata dall'Ente.

Descrizione	% Ammortamento
Imm. terreni	\
Imm. fabbricati	3,00
Imm. impianti e macchinari	10,00
Imm. attr. industr. e commerc.	15,00
Imm. altri beni	
Beni ammort.li nell'esercizio inferiori a 516,46	100,00
Arredamento	15,00
Altri beni materiali	20,00
Autocarri	20,00
Autovetture	15,00
Macchine ufficio elettroniche	20,00
Imm. mater. in corso e acconti	\

Le immobilizzazioni in corso presenti in bilancio riguardano due progetti non ancora portati a termine e/o collaudati; quindi, non ancora entrati in funzione; pertanto, non sono stati calcolati i relativi ammortamenti.

Esse riguardano:

- Progetto per Interventi di completamento ed efficientamento energetico degli impianti di Pubblica Illuminazione, inclusi i servizi pluriennali di gestione degli stessi, nelle zone industriali presenti nei Comuni soci.
- Progetto denominato Impresa Sicura PIN Legalità per interventi integrati finalizzati all'incremento degli standard di sicurezza di aree strategiche per lo sviluppo tramite implementazione di sistema di videosorveglianza interfacciato con le forze dell'ordine nelle zone industriali Nardò/Galatone - Galatina/Soletto - Casarano - Lecce/Surbo.

Si precisa che a nessuna delle immobilizzazioni presenti in bilancio sono state applicate riduzioni di valore né operate svalutazioni per perdite durevoli.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

I movimenti delle immobilizzazioni materiali vengono presentati nella sotto riportata tabella.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre imm.ni materiali	Imm.ni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	55.272.227	20.379.749	29.470	198.992	2.797.915	78.678.353
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	26.350.045	13.930.527	19.443	190.793	0	40.490.808
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	28.922.182	6.449.222	10.027	8.199	2.797.915	38.187.545
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	0	0	3.624	2.831	105.370	111.825
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-19.807.561	20.474.089	0	0	0	666.528
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0
Ammortamento dell'esercizio	823.894	1.876.446	2.360	3.899	0	2.706.599
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0
Altre variazioni	0	0	0	0	0	0
Totale variazioni	-20.631.455	18.597.643	1.264	-1.068	105.370	-1.928.246
Valore di fine esercizio						
Costo	35.464.666	40.853.838	33.094	201.823	2.903.285	79.456.706
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	17.807.398	36.710.496	21.803	194.692	0	54.734.389
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	17.657.268	4.143.342	11.291	7.131	2.903.285	24.722.317

In seguito al recepimento del lavoro di ricostruzione Beni Materiali il costo storico della voce Terreni e Fabbricati ha subito una variazione in diminuzione pari a euro 19.807.56 ed al tempo stesso il costo storico della voce Impianti e Macchinari ha subito una variazione in aumento pari a euro 20.474.089 comprensiva della somma di euro 666.528; tale ultimo importo (cfr. saldo del rigo "Riclassifiche (del valore di bilancio)" rappresenta un valore in eccesso del costo storico complessivo dei beni materiali oggetto di revisione (Terreni e Fabbricati, Impianti e Macchinari), rispetto al valore contabile originario. L'eccedenza, pari a euro 666.528, emersa a seguito del processo di ricostruzione contabile già ampiamente menzionato, è stata iscritta in apposita voce del Patrimonio netto tra le Altre Riserve.

Si specifica, inoltre, che i saldi relativi ai fondi ammortamento, pari a euro 17.807.398 per il fondo ammortamento Terreni e Fabbricati ed euro 36.710.496 per il fondo ammortamento Impianti e Macchinari, accolgono le variazioni emerse a seguito della ricostruzione contabile e quindi delle diverse quote di ammortamento che ne sono scaturite. I suddetti saldi (cfr. saldo del rigo "Ammortamenti (Fondo ammortamento) sono comprensivi delle quote di ammortamento di competenza dell'esercizio 2022.

Le variazioni positive nell'esercizio delle **attrezzature industriali e commerciali**, pari a euro 3.624, e **degli altri beni materiali**, pari a euro 2.831, si riferiscono prevalentemente all'acquisto di beni.

Codice	Descrizione	Dett. 31/12/2022	Dett. 31/12/2021	31/12/2022	31/12/2021
B II 3	Attrezzature industr. e commerciali			11.291,00	10.027,00
	+ 323) Imm. attr. industr. e commerc.	33.094,28	29.470,00		
	4 155003) Decespugliatore	960,00	0,00		
	4 155002) Segnaletica stradale	3.714,00	1.050,00		
	4 15 2) Attrezzatura varia e minuta	28.420,28	28.420,00		
	- 333) F.do amm. attr. industr. e com	-21.803,07	-19.442,00		
	4 155103) F.do amm.decespugliatore	72,00	0,00		
	4 155102) F.do amm.Segnaletica stradale	436,05	78,00		
	4 15 102) F.do amm.attrezz.varia e minuta	21.295,02	19.364,00		

Codice	Descrizione	Dett. 31/12/2022	Dett. 31/12/2021	31/12/2022	31/12/2021
B II 4	Altri beni			7.131,00	8.199,00
	+ 324) Imm. altri beni	201.823,20	198.992,00		
	4 205003) Beni ammort.li nell'esercizio	9.766,84	8.801,00		
	4 205001) Arredamento	57.088,14	57.088,00		
	4 20 99) Altri beni materiali	1.229,50	1.229,00		
	4 20 5) Autocarri	13.000,00	13.000,00		
	4 20 4) Autovetture	11.138,04	11.138,00		
	4 20 2) Macchine ufficio elettroniche	109.600,68	107.734,00		
	- 334) F.do amm.to altre imm. mater.	-194.692,01	-190.792,00		
	4 205004) F.do amm.immediato	10.081,84	8.801,00		
	4 205002) F.do ammort.arredamento	56.983,84	56.894,00		
	4 20 105) F.do amm.autocarri	13.000,00	13.000,00		
	4 20 104) F.do amm.autovetture	11.138,04	11.138,00		
	4 20 102) F.do amm.macchine ufficio elettroniche	103.488,29	100.958,00		

Le variazioni nell'esercizio delle **immobilizzazioni materiali in corso**, pari a euro 105.370, si riferiscono prevalentemente alla capitalizzazione dei costi relativi ad un progetto in corso di realizzazione.

Codice	Descrizione	Dett. 31/12/2022	Dett. 31/12/2021	31/12/2022	31/12/2021
B II 5	Immobil. mater. in corso e acconti			2.903.285,00	2.797.915,00
	+ 325) Imm. mater. in corso e acconti	2.903.285,14	2.797.915,00		
	4 255019) Prog.Impresa sicura PON Legalità	2.891.413,14	2.792.715,00		
	4 255018) Interv .efficientamento energ.ed.pub	11.872,00	5.200,00		

Operazioni di locazione finanziaria

Al 31/12/2022 non sussistono in bilancio operazioni di locazione finanziaria.

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Nella tabella sotto riportata vengono messi in evidenza i movimenti subiti dalle immobilizzazioni finanziarie.

Analisi dei movimenti di partecipazioni, altri titoli, strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in imprese controllanti	Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Altri titoli	Strumenti finanziari derivati attivi
Valore di inizio esercizio								
Costo	0	0	0	0	1.543	1.543	0	0
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Valore di bilancio					1.543	1.543		
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0	0	0
Decrementi per alienazioni (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0	0	0
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0	0	0
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0	0	0
Altre variazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale variazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Valore di fine esercizio								
Costo	0	0	0	0	1.543	1.543	0	0
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Valore di bilancio					1.543	1.543		

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

Non vi sono elementi da segnalare.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate

Non vi sono elementi da segnalare.

Crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non vi sono elementi da segnalare.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Analisi del valore delle immobilizzazioni finanziarie

	Valore contabile	Fair value
Partecipazioni in imprese controllanti	0	0
Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
Partecipazioni in altre imprese	1.543	0
Crediti verso imprese controllate	0	0
Crediti verso imprese collegate	0	0
Crediti verso imprese controllanti	0	0
Crediti immobilizzati verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
Crediti verso altri	0	0
Altri titoli	0	0

Dettaglio del valore delle partecipazioni immobilizzate in altre imprese

	Descrizione	Valore contabile	Fair value
	Partecipazione O.B.I.	200	
	Partecipazione Mercaflo srl	1.033	
	Partecipazione Interporto	310	
Totale		1.543	0

Le partecipazioni possedute, iscritte fra le immobilizzazioni, sono valutate al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Le partecipazioni finanziarie, iscritte in bilancio, non sono state oggetto di svalutazioni né di rivalutazione monetaria.

Inoltre, non sono state iscritte ad un valore superiore al loro "fair value".

Attivo circolante

L'attivo circolante, con saldo al 31/12/2022 pari a euro 20.616.717 (euro 19.358.942 nell'esercizio precedente), si compone dei seguenti elementi:

- Rimanenze: euro 3.390.164
- Crediti: euro 16.760.757
- Disponibilità liquide: euro 465.796

Codice	Descrizione	31/12/2022	31/12/2021
C	ATTIVO CIRCOLANTE	20.616.717,00	19.358.942,00
C I	Rimanenze	3.390.164,00	3.517.638,00
C I 4	Prodotti finiti e merci	3.390.164,00	3.517.638,00
C II	Crediti	16.760.757,00	15.437.866,00
C II 1	Cred. verso clienti	9.235.868,00	8.145.727,00
C II 11	- entro l'esercizio	4.223.329,00	3.150.684,00
C II 11 1	Crediti verso clienti	4.236.634,00	3.150.684,00
C II 11 2	Fondo svalutazione crediti	13.305,00	0,00
C II 12	- oltre l'esercizio	5.012.539,00	4.995.043,00
C II 12 1	Crediti verso clienti	6.486.302,00	6.530.626,00
C II 12 2	Fondo svalutazione crediti	1.473.763,00	1.535.583,00
C II 5p	5 - Bis) Crediti tributari	3.955,00	3.417,00
C II 5p 1	-entro l'esercizio	3.955,00	3.417,00
C II 5r	5 - Quater) Verso altri	7.520.935,00	7.288.722,00
C II 5r 1	-entro l'esercizio	2.125.958,00	1.512.069,00
C II 5r 11	Crediti verso altri	2.125.958,00	1.512.069,00
C II 5r 2	- oltre l'esercizio	5.394.977,00	5.776.653,00
C II 5r 21	Crediti verso altri	6.146.977,00	6.528.653,00
C II 5r 22	Fondo svalutazione crediti	752.000,00	752.000,00
C IV	Disponibilità liquide	465.796,00	403.438,00
C IV 1	Depositi bancari e postali	465.242,00	395.910,00
C IV 2	Assegni		7.324,00
C IV 3	Denaro e valori in cassa	554,00	204,00

Rimanenze

I beni sono rilevati nelle rimanenze nel momento in cui avviene il trasferimento, giusto decreto definitivo di esproprio o atto di compravendita. Le rimanenze comprese nell'attivo circolante sono pari a € 3.390.164 (€ 3.517.638 nel precedente esercizio).

Il decremento registrato nelle rimanenze di fine esercizio, pari a euro 127.474, è dovuto alla vendita di un terreno.

I criteri di valutazione adottati non sono invariati rispetto all'esercizio precedente.

Nelle rimanenze sono inclusi i beni destinati alla vendita, mentre quelli strumentali relativi ai progetti di infrastrutturazione sono imputati nelle immobilizzazioni.

Analisi delle variazioni delle rimanenze

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo		0	
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati		0	
Lavori in corso su ordinazione		0	
Prodotti finiti e merci	3.517.638	-127.474	3.390.164
Acconti		0	
Totale rimanenze	3.517.638	-127.474	3.390.164

Si riporta di seguito l'inventario delle rimanenze:

CONSORZIO A.S.I. LECCE	
Dettagli Inventario	
Terreni e Fabbricati c/rimanenze anno 2022	
Conto in bilancio: 7/40/5003	
DESCRIZIONE	IMPORTO
BAR TAVOLA CALDA SOLETO	488.985
BAR TAVOLA CALDA MELPIGNANO	497.788
BAR TAVOLA CALDA LECCE	450.157
FRANTOIO IPOGEO LECCE	130.000
CAPANNONE ARTIGIANALE ZONA PIP MAGLIE	320.000
Totale fabbricati	1.886.930
LOTTI AGGL.IND.LE-SURBO/LECCE	261.083
LOTTO AGGL.TO LECCE (di euro 127.474,00 venduto a LPH SRL e a Unica Serramenti)	-
Totale Agglomerato Lecce	261.083
LOTTI ZONA PIP MAGLIE	117.264
Totale Agglomerato Maglie	117.264
LOTTI AGGLOMERATO INDUSTRIALE DI NARDO'-GALATONE LOTTO 4	32.886
LOTTI AGGLOMERATO INDUSTRIALE DI NARDO'-GALATONE LOTTO 5	28.056
LOTTI AGGLOMERATO INDUSTRIALE DI NARDO'-GALATONE LOTTO 6	28.196
LOTTI AGGLOMERATO INDUSTRIALE DI NARDO'-GALATONE LOTTO 7	28.938
LOTTI AGGLOMERATO INDUSTRIALE DI NARDO'-GALATONE LOTTO 12	7.910

LOTTI AGGLOMERATO INDUSTRIALE DI NARDO'-GALATONE LOTTO 13	7.574
LOTTI AGGLOMERATO INDUSTRIALE DI NARDO'-GALATONE LOTTO 14	2.604
LOTTI AGGLOMERATO INDUSTRIALE DI NARDO'-GALATONE LOTTO 15	3.304
LOTTI AGGLOMERATO INDUSTRIALE DI NARDO'-GALATONE LOTTO 16	2.394
LOTTI AGGL.IND.LE DI NARDO'-GALATONE LOTTO 22	30.366
LOTTI AGGL.IND. LE DI NARDO'-GALATONE LOTTO 23	29.638
LOTTI AGGLOMERATO INDUSTRIALE DI NARDO'-GALATONE LOTTO 31	27.594
Totale Agglomerato Nardo'-Galatone	229.460
AGGL.IND.DI GALLIPOLI-LOTTO 19	42.190
AGGL.IND.DI GALLIPOLI -LOTTO 18	55.940
AGGL.IND.DI GALLIPOLI -LOTTO 15	114.750
AGGL.IND.DI GALLIPOLI -LOTTO 36	35.610
AGGL.IND.DI GALLIPOLI -LOTTO 10	39.800
AGGL.IND.DI GALLIPOLI -LOTTO 9	8.250
AGGL.IND.DI GALLIPOLI -LOTTO 8	74.620
AGGL.IND.DI GALLIPOLI -LOTTO 8	105.690
AGGL.IND.DI GALLIPOLI -LOTTO 11	19.330
AGGL.IND.DI GALLIPOLI -LOTTO 13	55.450
AGGL.IND.DI GALLIPOLI -LOTTO 3	26.840
AGGL.IND.DI GALLIPOLI -LOTTO 4	56.840
Totale agglomerato Gallipoli	635.310
TERRENI DI PORTO CESAREO PROLUNGAMENTO FASCIA EX PROTOTIPO	62.582
TERRENI DI PORTO CESAREO PROLUNGAMENTO FASCIA EX PROTOTIPO	45.760
TERRENI DI PORTO CESAREO PROLUNGAMENTO FASCIA EX PROTOTIPO	104.273
TERRENI DI PORTO CESAREO PROLUNGAMENTO FASCIA EX PROTOTIPO	47.502
Totale Porto Cesareo	260.117
TOTALE	3.390.164

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a € 16.760.758 (euro 15.437.866 nel precedente esercizio).

Il valore dei crediti commerciali, come sopra determinato, è rettificato, ove necessario, da un apposito fondo svalutazione a copertura dei crediti di difficile esigibilità, ritenuto adeguato alle perdite ragionevolmente prevedibili.

Esso è esposto a diretta diminuzione del valore dei crediti stessi, al fine di adeguarli al loro presumibile valore di realizzo.

L'importo della svalutazione è rilevato nel conto economico.

La svalutazione dei crediti tiene quindi conto di stime effettuate sulla base dell'esperienza passata, dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti, della situazione economica generale, di settore e di tutte le singole situazioni già manifestatesi, o desumibili da elementi certi e precisi, che possono dar luogo a perdite.

I crediti tributari accolgono crediti per imposte e crediti d'imposta certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione. Sono esposti al valore nominale, che coincide con il presumibile valore di realizzazione.

Nelle tabelle seguenti vengono riportati, distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei crediti con specifica indicazione della natura e con specifica ripartizione secondo le aree geografiche.

Inoltre, i Crediti sono suddivisi in base alla relativa scadenza.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del Codice civile:

Analisi delle variazioni e della scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	8.145.727	1.090.140	9.235.867	4.223.329	5.012.538	0
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante		0				0
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante		0				0
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante		0				0
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante		0				0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	3.417	538	3.955	3.955		0
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante		0				
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	7.288.722	232.213	7.520.935	2.125.958	5.394.977	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	15.437.866	1.322.891	16.760.757	6.353.242	10.407.515	0

Di seguito si fornisce la descrizione del dettaglio delle voci che compongono i crediti dell'attivo circolante.

Crediti verso clienti

La tabella seguente fornisce il dettaglio della composizione del saldo dei crediti verso clienti per fatture emesse al 31/12/2022, comparato con il saldo della corrispondente voce dell'esercizio precedente:

Codice	Descrizione	Dett. 31/12/2022	Dett. 31/12/2021
C II 1	Cred. verso clienti		
C II 11	- entro l'esercizio		
	9 5 1) Crediti v/Clienti	3.560.872,00	754.286,00

Si segnalano, in particolare:

- il credito verso l'A.T.I. EMES/ECOLIO per fatture emesse negli anni 2012 e 2013, per un totale di euro 729.000,00, per canoni di concessione degli impianti di depurazione. Alla data odierna, il suddetto credito è oggetto di contenzioso.
- il credito nei confronti della società DEGHI per fatture emesse in data 31/12/2022, per un totale di euro 2.807.849, per la cessione definitiva di terreni che l'Ente ha acquisito tramite procedura espropriativa. Il suddetto credito è stato incassato in data 04/01/2023.
- crediti verso clienti, per un totale di euro 24.023, per fatture emesse non ancora incassate alla data del bilancio.

La tabella seguente fornisce il dettaglio della composizione del saldo dei crediti verso clienti entro l'esercizio per fatture da emettere, al 31/12/2022, comparato con il saldo della corrispondente voce dell'esercizio precedente:

Codice	Descrizione	Dett. 31/12/2022	Dett. 31/12/2021
C II 1	Cred. verso clienti		
C II 11	- entro l'esercizio		
	Crediti v/Clienti per fatture da emettere	675.762,00	2.396.397,00

I saldi della su esposta tabella accolgono:

- i crediti verso clienti, esigibili entro l'esercizio successivo, imputati per competenza a titolo di fatture da emettere (euro 675.762), in relazione alle attività di gestione degli immobili (pari a euro 117.200), al corrispettivo per allacciamento alla rete fognaria (pari a euro 72.553) e al corrispettivo per contributo di infrastrutturazione (pari a euro 486.009). Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in diminuzione pari a euro 1.720.635.
- Per la posizione di credito in contenzioso riguardante canoni di occupazione suolo, pari a euro 26.610, è stato costituito apposito Fondo svalutazione crediti avente un saldo, alla data del 31/12/2022, pari a euro 13.305.

Codice	Descrizione	Dett. 31/12/2022
C II 11 2	Fondo svalutazione crediti	
	+ 500) F.do svalutaz. crediti	13.305,00
	11 55147) F.do sval.altri crediti <12m	13.305,00

Il decremento considerevole riguarda in particolare:

- un credito nei confronti della società DEGHI S.P.A., pari a euro 1.263.492, per caparra confirmatoria in seguito alla richiesta di assegnazione di un'area nell'agglomerato industriale di Lecce-Surbo per la realizzazione di un opificio industriale; l'operazione si è perfezionata con emissione dei decreti di esproprio le cui somme sono state in parte pagate direttamente ed in parte depositate presso appositi conti vincolati presso la Cassa Depositi e Prestiti in seguito all'opposizione di alcuni espropriati al decreto di esproprio. L'operazione di assegnazione del suolo con emissione della relativa fattura si è perfezionata, con atto notarile, in data 31/12/2022;
- un credito nei confronti della società E-Distribuzione, per euro 475.000, riguardante canoni per occupazione suolo consortile. Il credito è stato fatturato e incassato nel corso dell'anno 2022.
- altri crediti per fatture da emettere, per euro 17.857. Tale ultimo importo, che rappresenta un incremento, risulta dalla sommatoria tra lo stanziamento di nuovi crediti e l'emissione e incasso delle fatture relative ai crediti imputati per competenza nei precedenti esercizi

La tabella seguente fornisce il dettaglio della composizione del saldo dei crediti verso clienti per fatture da emettere oltre l'esercizio, al 31/12/2022, comparato con il saldo della corrispondente voce dell'esercizio precedente:

Codice	Descrizione	Dett. 31/12/2022	Dett. 31/12/2021
C II 1	Cred. verso clienti		
C II 12	- oltre l'esercizio		
	Crediti v/Clienti per fatture da emettere	6.180.627,00	6.530.626,00

I saldi della su esposta tabella accolgono:

- **i crediti verso clienti**, esigibili oltre l'esercizio successivo, composti da crediti imputati per competenza **a titolo di fatture da emettere (6.180.627)**. Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in diminuzione pari a euro 349.999, risultante dalla sommatoria tra lo stanziamento di nuovi crediti, incasso di crediti precedenti e stralcio di crediti inesigibili.

In particolare, i saldi al 31/12/2022 registrano:

- per euro 876.856, credito verso ANAS per fatture da emettere per il quale sussistono motivi per ritenere che esso sia di dubbio realizzo e, quindi, dovrebbe essere svalutato; tuttavia, a fronte di tale credito il Consorzio ha iscritto in contabilità un debito di pari importo verso il fornitore PROSAL di euro 1.078.404, iva inclusa, la cui debenza si ritiene condizionata all'esito del predetto credito verso Anas: quindi, l'eventuale incasso del credito verso Anas per un minor importo non avrebbe alcun effetto sul conto economico, dovendosi procedere contestualmente alla eliminazione della posta debitoria verso PROSAL per pari importo. In relazione a tale questione pende giudizio di appello.
- per euro 3.450.000,00, credito verso A.T.I. EMES/ECOLIO per fatture da emettere. Trattasi del credito del Consorzio nei confronti di A.T.I. EMES/ECOLIO per il canone dell'impianto di depurazione. Il canone, pari a 450.00,00 è iscritto in contropartita tra i ricavi di esercizio, in ottemperanza al principio di competenza. È doverosa una premessa: la società EMES, gestore dei tre impianti di depurazione suddetti con la partecipazione della società ECOLIO, associate nella forma di A.T.I., è debitore nei confronti del Consorzio per i canoni annuali stabiliti nell'atto di affidamento in concessione degli impianti, che ad oggi, non hai mai versato. Il suddetto credito, alla data del bilancio

ammonta a euro 3.450.000,00 e risulta iscritto alla posta di credito "EMES C/fatture da emettere". Per quanto sopra, il Consorzio, lo scorso anno 2021 ha avviato il procedimento di risoluzione della concessione degli impianti di depurazione affidati in concessione all'ATI con atto sottoscritto in data 03/01/2011. Tuttavia, il 7 giugno 2021, il concessionario ha proposto ricorso al TAR, avverso il procedimento di risoluzione della concessione degli impianti di depurazione a servizio degli agglomerati industriali. Con sentenza n.00450 del 18/03/2022 è stata declinata la giurisdizione dal TAR in favore del Giudice ordinario. L' A.T.I. EMES/ECOLIO ha adito il tribunale ordinario civile per chiedere il risarcimento dei danni per non essere stata messa in condizione di gestire al meglio gli impianti ed ottenere i relativi introiti. Il Consorzio si è costituito nel giudizio ed ha spiegato domanda riconvenzionale per chiedere i danni per l'ammaloramento degli impianti e per chiedere il pagamento di tutti i canoni concessori.

- per euro 1.853.771, crediti maturati per la gestione e la manutenzione delle infrastrutture e degli impianti, oltre che per l'erogazione di servizi di interesse comune dell'agglomerato in cui è ubicata l'area e vengono iscritti in bilancio, nel rispetto del principio della competenza, in seguito all'accertamento dell'ufficio tecnico. Essi sono esposti in bilancio al valore di presunto realizzo, ottenuto rettificando il valore nominale con un apposito Fondo svalutazione crediti avente un saldo, alla data del 31/12/2022, pari a euro 1.168.089.

Codice	Descrizione	Det. 31/12/2022	Det. 31/12/2021
C II 12 2	Fondo svalutazione crediti		
	+ 500E) F.do svalutazione crediti	1.168.089,00	1.535.582,00
	11 105161) F.do sval.cred.art.8 gestione suoli l,t	1.168.089,00	1.535.582,00

Nel determinare l'accantonamento al relativo fondo si è tenuto conto sia delle situazioni di inesigibilità già manifestatesi, sia delle inesigibilità future, mediante:

- l'analisi di ciascun credito e individuazione delle perdite riscontrate in passato;
- valutazione delle situazioni di presumibili perdite legate ad ogni singolo credito;
- calcolo degli indici di anzianità globali dei crediti per classi di scaduto e confronto con gli anni precedenti;
- valutazione delle condizioni specifiche dei settori di attività della clientela;

Di seguito si rappresenta la movimentazione relativa al fondo svalutazione crediti per contributi infrastrutturazione (Art.8, comma 5 - Regolamento gestione suoli):

Movimentazione relativa al fondo svalutazione crediti per contributi infrastrutturazione (Art.8, c.5 - Regolamento gestione suoli)	
Fondo svalutazione crediti tassato al 31/12/2021	1.535.583
(meno) Utilizzo nell'esercizio 2022 del fondo svalutazione crediti tassato	355.932
(meno) Quota fondo eccedente per utilizzi inferiori nell'esercizio 2022 (Sopravvenienze attive non rilevanti fiscalmente)	24.116
Accantonamento nell'esercizio 2022 al fondo svalutazione crediti tassato	12.555
TOTALE FONDO SVALUTAZIONE CREDITI TASSATO AL 31/12/2022 (valore di fine esercizio)	1.168.089

Si precisa che vi è un ricavo per contributo di infrastrutturazione di rilevante importo che non risulta essere certo e pertanto, non è stato iscritto in bilancio; tanto per quanto previsto dal comma 1 dell'art. 109 TUIR, "I ricavi, le spese e gli altri componenti positivi e negativi, per i quali le precedenti norme della presente Sezione non dispongono diversamente, concorrono a formare il reddito nell'esercizio di competenza....."; scelta confermata dalla pronuncia giudiziale negativa per il Consorzio del TAR di Lecce Sezione terza, n.00102/2023-REG.PROV.COLL. n.00338/2022 REG.RIC., comunque oggi appellata innanzi al Consiglio di Stato.

Si precisa, inoltre, che alcuni crediti, accertati successivamente al marzo 2017, sono stati completamente stralciati e quindi il relativo importo è stato riportato quale perdita su crediti. Tanto anche alla luce della nota sentenza del Consiglio di Stato n.5385/23 REG.PROV. COLL - n. 08072/2019 REG.RIC. e di quanto previsto dall'art.101 c.5 del TUIR.

Crediti tributari

La tabella seguente fornisce il dettaglio della composizione del saldo dei crediti tributari al 31/12/2022, comparato con il saldo della corrispondente voce dell'esercizio precedente:

Codice	Descrizione	Dett. 31/12/2022	Dett. 31/12/2021
C II 5p	5 - Bis) Crediti tributari		
C II 5p 1	-entro l'esercizio		
	+ 642) 4-bis) Crediti tributari	3.955,00	3.417,00

La voce "Crediti tributari" accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

In particolare, si evidenzia un credito Iva, pari a euro 3.401, non spendibile in quanto vi è la presenza di debiti IVA per i quali sono, comunque, in corso piani rateali. Lo stesso, momentaneamente congelato, potrà essere fatto valere nell'anno in cui si completerà il pagamento di quanto dovuto.

Crediti verso altri

La tabella seguente fornisce il dettaglio della composizione del saldo, dei crediti verso altri entro l'esercizio, al 31/12/2022, comparato con il saldo della corrispondente voce dell'esercizio precedente:

Codice	Descrizione	Dett. 31/12/2022	Dett. 31/12/2021
C II 5r	5 - Quater) Verso altri		
C II 5r 1	-entro l'esercizio		
C II 5r 11	Crediti verso altri		
	+ 005) Crediti diversi	2.125.955,00	1.512.069,00

I saldi della su esposta tabella accolgono:

- i crediti per contributi degli Enti soci, pari a euro 553.987 (501.487 nel precedente esercizio) rilevati in contabilità nel rispetto del principio della competenza.

Codice	Descrizione	Det. 31/12/2022	Det. 31/12/2021
C II 5r	5 - Quater) Verso altri		
C II 5r 1	-entro l'esercizio		
C II 5r 11	Crediti verso Enti soci	553.987,00	501.487,00

Il maggior credito vantato dal Consorzio è nei confronti dell'Ente socio C.C.I.A.A. di Lecce (euro 487.500) nei confronti del quale pende giudizio innanzi al Tribunale di Lecce per il recupero dello stesso.

- crediti di euro 626.828 (630.633 nel precedente esercizio) nei confronti degli Enti soci per spese sostenute dal Consorzio, le quali, ogni anno, previa comunicazione, vengono ribaltate ai Comuni Consorziati rispettando il criterio di ripartizione. I conti, intestati ai singoli Comuni, accolgono le somme imputate nel rispetto del principio di competenza.

Codice	Descrizione	Det. 31/12/2022	Det. 31/12/2021
C II 5r	5 - Quater) Verso altri		
C II 5r 1	-entro l'esercizio		
C II 5r 11	Crediti verso Enti soci per oneri di manutenzione e spese di pubblica illuminazione	626.828,00	630.633,00

- credito di euro 665.482 nei confronti della Cassa Depositi e Prestiti in seguito al deposito, presso appositi conti vincolati, delle somme relative alle indennità di esproprio oggetto di contenzioso.

Codice	Descrizione	Det. 31/12/2022	Det. 31/12/2021
C II 5r	5 - Quater) Verso altri		
C II 5r 1	-entro l'esercizio		
C II 5r 11	Crediti verso altri		
	+ 005) Crediti diversi	665.482,00	4.793,00
	verso C.D.P. per versamento indennità di esproprio	665.482,00	4.793,00

Infine, la voce in oggetto accoglie:

- crediti commerciali per euro 105.699
- crediti previdenziali per euro 12.386
- crediti per note credito da ricevere per euro 19.451
- crediti verso dipendenti per euro 6.386
- crediti verso Agenzia della riscossione per euro 18.387
- crediti verso Ministero dello Sviluppo economico (sentenza 525/2022) per euro 117.349

La tabella seguente fornisce il dettaglio della composizione del saldo dei crediti verso altri, oltre l'esercizio, al 31/12/2022, comparato con il saldo della corrispondente voce dell'esercizio precedente:

Codice	Descrizione	Det. 31/12/2022	Det. 31/12/2021
C II 5r	5 - Quater) Verso altri		
C II 5r 2	- oltre l'esercizio		
C II 5r 21	Crediti verso altri		
	+ 005E) Crediti diversi	6.146.977,00	6.528.653,00

I saldi della su esposta tabella accolgono:

- i crediti nei confronti di Enti finanziatori di progetti per i quali il Consorzio ha sostenuto i relativi costi. Segue tabella dettagliata.

Codice	Descrizione	Det. 31/12/2022	Det. 31/12/2021
C II 5r 2	- oltre l'esercizio		
C II 5r 21	Crediti verso altri		
	+ 005E) Crediti diversi	5.370.380,00	5.711.401,00
	11603 12) Credito GSE.Inc.Int.Eff.Energetico	139.000,00	139.000,00
	11603 11) Credito R.P.Int.Efficient.Energetic	1.251.000,00	1.251.000,00
	11603 10) Credito R.P.Interv.rimoz.rifiuti	174.404,00	54.545,00
	11603 9) Contributo Ministero Lav.L.236/93	1.880.799,00	1.880.798,00
	11603 8) Agensud c/contr.1996 da erogare	226.310,00	226.310,00
	11603 7) Agensud c/contr.1995 da erogare	325.368,00	325.367,00
	11603 6) Agensud c/contributi da erogare	634.175,00	634.174,00
	11603 5) Credito Ministero Sv.Ec.Patti Terr.	294.118,00	755.001,00
	11603 3) Credito R.P.LE/06/AC Cavalcavia	125.000,00	125.000,00
	11603 2) Credito d'imposta sanificazione	506,00	506,00
	11603 1) Crediti PON Legalità c/Min.int.	319.700,00	319.700,00

- credito per Incentivi GSE nell'ambito del progetto per efficientamento energetico degli edifici, pari a euro 139.000. Tipologia dell'intervento: Trasformazione degli edifici esistenti in "edifici a energia quasi zero". Con la comunicazione del 24/10/2022 prot. n.6416 è stato riconosciuto un acconto, di euro 55.706, del maggior incentivo riconosciuto, pari a euro 139.000. L'acconto è stato incassato in data 31/01/2023.
- credito pari a euro 1.251.000 riguardante un finanziamento della Regione Puglia: POR Puglia FESR - FSE 2014-2020. Asse prioritario IV "Energia sostenibile e qualità della vita" - Obiettivo Specifico: RA 4.1 - Azione 4.1 "Interventi per l'efficientamento energetico degli edifici pubblici". Atto Dirigenziale n.267 del 16/12/2019.
- credito pari a euro 319.700 riguardante un finanziamento del Ministero dell'Interno, Dipartimento della Pubblica Sicurezza: Interventi integrati finalizzati all'incremento degli standard di sicurezza di aree strategiche per lo sviluppo - Progetto "Azienda Sicura" del Consorzio A.S.I. di Lecce finanziato con il Programma Operativo Nazionale (PON) Legalità 2014-2020 Asse 2 - Linea Azione 2.1.1. Saldo del maggior contributo concesso pari a euro 3.197.000,00.
- credito pari a euro 174.404, riguardante Contributi in c/esercizio relativi a n.2 progetti finanziati dalla Regione Puglia: Interventi di rimozione di rifiuti illecitamente abbandonati su aree private - Lavori di rimozione di rilevanti quantitativi di rifiuti abbandonati nelle aree del consorzio A.S.I. di Lecce.

- In relazione al credito in contenzioso vantato nei confronti del Ministero del Lavoro e sopra indicato per l'importo di euro 1.880.799 è stato effettuato un prudentiale accantonamento a fondo di euro 752.000. Tanto a seguito di sentenza di I grado sfavorevole al Consorzio e del parere del legale che assiste lo stesso.

Codice	Descrizione	Dett. 31/12/2022	Dett. 31/12/2021
C II 5r 22	Fondo svalutazione crediti		
	+ B65E) F.do sval. crediti v/altri	752.000,00	752.000,00
	11 105208) F.do sval.crediti Ministero del Lavoro 236/93	752.000,00	752.000,00

- crediti nei confronti di AgenSud per un totale di euro 1.185.853. Trattasi di contributi pubblici su progetti realizzati negli anni 1995/1996. Per tali crediti sono in essere n.4 giudizi (RG n.930/2019-RG n.931/2019-RG n.932/2019-RG n.10618/2016) con la Regione Puglia, Ente delegato a definire le rendicontazioni per la restituzione delle somme riguardanti IVA detratta di progetti finanziati. A fronte del rischio soccombenza, negli esercizi precedenti, è stato stanziato apposito fondo rischi, iscrivendo esattamente i valori riportati nelle sentenze.
Con riferimento al giudizio RG N.930/2019, si evidenzia che la sentenza n.1271/2021 della Corte d'Appello di Lecce, pubblicata in data 03/12/2021, ha accolto l'opposizione del Consorzio avverso l'intimazione di pagamento della Regione Puglia ed ha contestualmente accolto la domanda riconvenzionale proposta dal Consorzio, condannando la Regione al pagamento, in favore del Consorzio, della complessiva somma di euro 182.840,72. La Regione ha comunicato di aver riconosciuto il debito che verrà compensato con la rata annuale di restituzione dei Fondi di Rotazione;

Codice	Descrizione	Dett. 31/12/2022	Dett. 31/12/2021
B 4	20 155008) F.do rischi e oneri causa Regione Puglia	721.787,00	721.787,00

Alla data di riferimento del bilancio il Fondo rischi e oneri presenta un saldo pari euro 721.787, in seguito all'eliminazione dell'accantonamento originario, pari a euro 295.689, conseguenza dell'evoluzione positiva del giudizio RG N.930/2019 (giusta sentenza n.1271/2021), che aveva determinato la costituzione del fondo;

- per euro 294.118 (euro 755.001 nel precedente esercizio) residuo credito vantato nei confronti del Ministero dello Sviluppo Economico, terzo pignorato, il quale, in forza della sentenza 2570/2019 del Tribunale di Lecce, è stato oggetto di assegnazione alla società La Meridionale Costruzioni s.a.s., a saldo di un credito nei confronti del Consorzio. Conseguentemente all'incasso del credito da parte della suddetta società, sia la posizione debitoria del Consorzio nei confronti della società, che la posizione creditoria nei confronti del Ministero (poiché il Consorzio è, a sua volta creditore del Ministero) sarà totalmente definita;
- per euro 125.000 residuo credito, a saldo dei lavori conclusi, riguardante il finanziamento della Regione Puglia del progetto LE/06/AC, denominato "Progetto esecutivo II° lotto del sistema viario nell'aggl.to ind.le di Maglie/Melpignano – Cavalcavia sulla SS. L'importo è pari al 5% dell'importo finanziato a saldo dei lavori conclusi;

- per euro 506, credito d'imposta nei confronti dell'Agenzia delle Entrate per la sanificazione degli ambienti e l'acquisto di dispositivi di protezione;
- crediti per depositi cauzionali pari a euro 200.602: trattasi di crediti aventi anzianità superiore a 10 anni;
- crediti nei confronti della compagnia assicurativa Allianz per aver contratto polizza assicurativa al fine di garantire il TFR dei dipendenti, pari a euro 196.016;
- credito di euro 313.595 tale somma rappresenta un credito nei confronti di vari Comuni per contributo a valere sul Fondo per lo sviluppo, di cui all' art.1 ter della legge n.236/93 e concernente l'attuazione del programma di sviluppo localizzato nell'area di Lecce. L'importo di euro 313.696 non è altro che la somma che il Consorzio, soggetto convenzionato titolare dei Programmi di Sviluppo ex art.1 ter L.236/93, ha anticipato ai Comuni partecipanti, ma che dovrà ricevere dal Ministero suddetto;
- credito nei confronti del Comune di Galatone, per euro 66.384 (euro 107.075 nel precedente esercizio), sorto in seguito all'atto transattivo, approvato dal Consiglio di Amministrazione con delibera n.100/2020, per la definizione della posizione debitoria del suddetto Comune a titolo di quote associative, oneri di manutenzione e pubblica illuminazione e fondo di dotazione per la quale è stato accordato un piano di dilazione.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del Codice civile:

Dettagli sui crediti iscritti nell'attivo circolante suddivisi per area geografica

	Area geografica	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
	ITALIA	9.235.867	3.955	7.520.935	16.760.757
Totale		9.235.867	3.955	7.520.935	16.760.757

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non vi sono crediti e debiti relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 465.796 (€ 403.438 nel precedente esercizio).

Corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale

La composizione della voce Disponibilità liquide e la variazione rispetto al precedente esercizio è analizzata nel prospetto seguente:

Analisi delle variazioni delle disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	395.910	69.332	465.242
Assegni	7.324	-7.324	
Denaro e altri valori in cassa	204	350	554
Totale disponibilità liquide	403.438	62.358	465.796

Le disponibilità liquide sono iscritte per il loro effettivo importo riscontrabile dal numerario di cassa e negli estratti conto bancari rilasciati dagli Istituti di credito.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti, sia attivi che passivi, sono determinati in modo da attribuire all'esercizio le quote di competenza dei costi e dei ricavi comuni a due o più esercizi. Il principio utilizzato nel calcolo tiene conto sia della competenza temporale che della competenza economica. I valori sono concordati con il collegio sindacale.

I ratei e risconti attivi sono pari a € 28.442 (€ 25.798 nel precedente esercizio). La loro composizione è esplicitata nella tabella seguente:

D	RATEI E RISCONTI	
D 2	- Risconti attivi	
	Risconti attivi	28.442,00
	Risconti attivi per assicurazioni	6.557,00
	Risconti attivi per canoni di assistenza e manutenzione	736,00
	Corrispettivi licenza software	6.301,00
	Interessi passivi di mora	10.227,00
	Servizio sversamento acque	4.621,00

Analisi delle variazioni dei ratei e risconti attivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	0	0	0
Risconti attivi	25.798	2.644	28.442
Totale ratei e risconti attivi	25.798	2.644	28.442

Le variazioni derivano dall'ordinaria attività di gestione.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Le voci del passivo, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022, sono classificate in base alla loro origine.

I criteri di valutazione di ciascun elemento del passivo sono conformi a quelli previsti dall'art. 2426 del Codice civile e dai principi contabili nazionali di riferimento.

Le indicazioni obbligatorie previste dall'art. 2427 del Codice civile, dalle altre norme del Codice civile stesso, nonché dai principi contabili, unitamente alle informazioni che si è ritenuto di fornire per una rappresentazione pienamente veritiera e corretta, seguono l'ordine delle voci di bilancio delineato dall'art. 2424 del Codice civile.

Patrimonio netto

Il Patrimonio netto, che ammonta al 31/12/2022 ad euro 10.384.865 (euro 21.049.252 nel precedente esercizio), è così costituito:

		31/12/2022	31/12/2021
Patrimonio netto:		10.384.865	21.049.252
Capitale, composto da:		1.170.961	1.170.961
• Capitale sociale	445.961		
• Fondo di dotazione	725.000		
Riserva legale		101.951	101.951
Altre riserve		9.610.028	20.480.481
Utili (perdite) portati a nuovo		-704.142	-423.234
Utile (perdita) dell'esercizio		206.067	-280.907

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Di seguito il prospetto delle variazioni che hanno interessato le voci del Patrimonio netto rispetto al precedente esercizio.

Analisi delle variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	1.170.961	0	0	0	0	0		1.170.961
Riserva da sovrapprezzo delle azioni		0	0	0	0	0		
Riserve di rivalutazione		0	0	0	0	0		
Riserva legale	101.951	0	0	0	0	0		101.951
Riserve statutarie		0	0	0	0	0		
Riserva straordinaria		0	0	0	0	0		
Riserva da deroghe ex articolo 2423 Codice civile		0	0	0	0	0		
Riserva azioni o quote della società controllante		0	0	0	0	0		
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni		0	0	0	0	0		
Versamenti in conto aumento di capitale		0	0	0	0	0		
Versamenti in conto futuro aumento di capitale		0	0	0	0	0		
Versamenti in conto capitale		0	0	0	0	0		
Versamenti a copertura perdite		0	0	0	0	0		
Riserva da riduzione capitale sociale		0	0	0	0	0		
Riserva avanzo di fusione		0	0	0	0	0		
Riserva per utili su cambi non realizzati		0	0	0	0	0		
Riserva da conguaglio utili in corso		0	0	0	0	0		
Varie altre riserve	20.480.481	0	0	0	-10.870.454	0		9.610.028
Totale altre riserve	20.480.481	0	0	0	-10.870.454	0		9.610.028
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi		0	0	0	0	0		
Utili (perdite) portati a nuovo	-423.234	0	0	280.907	0	0		-704.142
Utile (perdita) dell'esercizio	-280.907	0	-280.907	0	0	0	206.067	206.067
Perdita ripianata nell'esercizio		0	0	0	0	0		
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio		0	0	0	0	0		
Totale patrimonio netto	21.049.252	0	-280.907	280.907	-10.870.454	0	206.067	10.384.865

Dettaglio delle varie altre riserve

	Descrizione	Importo
	CONTRIBUTI R.P.	1.033.684
	CONTRIBUTI R.P.RUSTICI MAGLIE	891.671
	CONTRIBUTI R.P.POR 4.2 NARDO'	470.509
	CONTRIBUTI R.P.POP NAR-GALAT.	1.704.811
	CONTRIBUTI R.P. CAVALCAVIA SS16	111.497
	CONTRIBUTI R.P.IMP.ILLUM.POP M	80.698
	CONTRIBUTI R.P.SCUOLA MAG-MELP	773.922
	CONTRIBUTI R.P.INFR.TRIC-SP-MI	1.301.871

	CONTRIBUTI R.P.INFR MAG--MEL	604.906
	CONTRIBUTI R.P.IMP.ACQ.REFLUE	876.163
	CONTRIBUTI R.P.L.236/93	436.205
	CONTRIBUTI R.P.MISE PATTI TERR	211.497
	CONTRIBUTI R.P.POP TRIC.SP.MIG	271.465
	CONTRIBUTI R.P. CARTELLONISTICA	41.316
	CONTRIBUTI R.P.IMP.DEP.LECCE	133.285
	RISERVE REVISIONE BENI MATER.	666.528
Totale		9.610.028

Le variazioni delle voci del patrimonio netto intervenute nel corso dell'esercizio 2022 derivano dal riporto a nuovo della perdita dell'esercizio 2021, oltre che, dalle variazioni intervenute nella voce Altre Riserve rivenienti dalla correzione degli errori rilevati a seguito della validazione del processo di ricostruzione contabile della voce Immobilizzazioni materiali effettuata dalla società di revisione.

Gli effetti della correzione sono stati imputati sul saldo di apertura del patrimonio netto dell'esercizio all' 01/01/2022.

Le indicazioni della suddetta società di revisione sono meglio riportate e dettagliate nella sezione della presente Nota Integrativa: Correzioni di errori rilevanti.

Analisi delle variazioni delle Altre Riserve

Conto bilancio	Descrizione	Saldi chiusura bilancio 2021	Saldi apertura bilancio all'01/01/2022	Variazioni
18 / 35	ALTRE RISERVE	20.480.481,74	9.610.028,26	-10.870.453,48
18 / 35 / 1001	Riserve revisione beni imm.materiali		666.527,74	666.527,74
18 / 35 / 5003	Contr.Regione Puglia	3.623.419,73	1.033.684,14	-2.589.735,59
18 / 35 / 5004	Contr.R.P.Rustici Maglie	1.900.291,34	891.671,13	-1.008.620,21
18 / 35 / 5005	Contr.R.P.POR 4.2 Nardo'	1.002.728,32	470.508,85	-532.219,47
18 / 35 / 5006	Contr.R.P.POP Nardo'-Galatone	3.633.220,70	1.704.811,23	-1.928.409,47
18 / 35 / 5007	Contr.R.P.Cavalcavia SS16	237.616,64	111.496,53	-126.120,11
18 / 35 / 5008	Contr.R.P.Imp.Illum.POP Maglie	171.980,16	80.698,02	-91.282,14
18 / 35 / 5009	Contr.R.P.Scuola Maglie-Melpignano	1.649.348,79	773.921,70	-875.427,09
18 / 35 / 5010	Contr.R.P.Infr.Tricase-Specchia	2.774.492,03	1.301.871,14	-1.472.620,89
18 / 35 / 5011	Contr.R.P.Infr.Maglie-Melpignano	1.289.149,78	604.906,01	-684.243,77
18 / 35 / 5012	Contr.R.P.Imp.Acq.Reflue Maglie	1.867.240,66	876.162,81	-991.077,85
18 / 35 / 5013	Consorzio c/contr. L.236/93	929.622,42	436.205,47	-493.416,95
18 / 35 / 5014	Contr.MISE Patti Territoriali	450.733,87	211.497,24	-239.236,63
18 / 35 / 5015	Contr.R.P.POP Tricase-Specchia-Miggiano	578.535,02	271.465,20	-307.069,82
18 / 35 / 5016	Contr.R.P.Cartellonistica Stradale	88.050,99	41.316,05	-46.734,94
18 / 35 / 5017	Contr.R.P.Impianto dep.Ciccio Prete	284.051,29	133.285,00	-150.766,29

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Di seguito vengono esposte le voci che compongono il Patrimonio netto, indicando la possibilità di utilizzazione e distribuibilità ed il loro avvenuto utilizzo negli esercizi precedenti.

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle voci di patrimonio netto

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	1.170.961	CAPITALE VERSATO		0	0	0
Riserva da sovrapprezzo delle azioni				0	0	0
Riserve di rivalutazione				0	0	0
Riserva legale	101.951	RISERVA DI UTILI	B	101.951	0	0
Riserve statutarie				0	0	0
Altre riserve						
Riserva straordinaria				0	0	0
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile				0	0	0
Riserva azioni o quote della società controllante				0	0	0
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni				0	0	0
Versamenti in conto aumento di capitale				0	0	0
Versamenti in conto futuro aumento di capitale				0	0	0
Versamenti in conto capitale				0	0	0
Versamenti a copertura perdite				0	0	0
Riserva da riduzione capitale sociale				0	0	0
Riserva avanzo di fusione				0	0	0
Riserva per utili su cambi non realizzati				0	0	0
Riserva da conguaglio utili in corso				0	0	0
Varie altre riserve	9.610.028	CONTRIBUTI IN C/IMPIANTI	A-B-E	9.610.028	0	0
Totale altre riserve	9.610.028			9.610.028	0	0
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi				0	0	0
Utili portati a nuovo	0			0	0	0
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio				0	0	0
Totale	10.882.940			9.711.979	0	0
Quota non distribuibile				9.711.979		
Residua quota distribuibile				0		

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

	Descrizione	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazioni	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi per altre ragioni
	ALTRE RISERVE	9.610.028	CONTRIBUTI IN C/IMPIANTI	A-B-E	9.610.028	
Totale		9.610.028				

- La lettera **A** si riferisce all'aumento di capitale,
- La lettera **B** si riferisce alla copertura perdite
- La lettera **C** si riferisce alla distribuzione ai soci.
- La lettera **D** si riferisce ad altri vincoli statuari
- La lettera **E** si riferisce ad utilizzi di altra natura diversa da quelle sopra indicate.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali al 31 dicembre 2022 non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31, evitando in modo accurato la costituzione di fondi per rischi privi di giustificazione economica. Essi riflettono la migliore stima possibile, sulla base degli elementi a disposizione alla data di redazione del progetto di bilancio.

Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2022 i fondi per rischi ed oneri sono iscritti nelle passività per complessivi € 1.865.143 (€ 1.786.416 nel precedente esercizio), registrando un incremento complessivo pari a euro 78.727 rispetto al precedente esercizio.

Analisi delle variazioni dei fondi per rischi e oneri

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	392.879			1.393.537	1.786.416
Variazioni nell'esercizio					
Accantonamento nell'esercizio	0	0	0	689.786	689.786
Utilizzo nell'esercizio	0	0	0	-218.180	-218.180
Altre variazioni	-392.879	0	0	0	-392.879
Totale variazioni	-392.879	0	0	471.606	78.727
Valore di fine esercizio				1.865.143	1.865.143

In merito a quanto evidenziato nella tabella, si precisa quanto segue:

- Il decremento, pari a euro 611.058 è riconducibile:
 - per euro 117.348, rigiro a debito di accantonamenti precedentemente effettuati;
 - per euro 100.831, a copertura di sanzioni per imposte non versate o versate in ritardo;
 - per euro 392.879, a riclassifica da Fondo accantonamento di quiescenza a Fondo Trattamento di fine rapporto;
- L'incremento, pari a euro 689.786, è riconducibile:
 - ad un accantonamento in via prudenziale, sentito il parere del legale e degli uffici dell'Ente, a copertura di eventuali costi che potrebbero derivare dal contenzioso pendente in Corte d'Appello di Lecce, intentato dai proprietari di alcuni terreni espropriati che hanno contestato il *quantum* del prezzo di esproprio.

Nel dettaglio i suddetti fondi sono così costituiti:

Descrizione	Saldo al 31/12/2021	Riclassifiche	Accantonamenti	Utilizzi e/o Rilasci	Saldo al 31/12/2022
Per sanzioni e interessi su debiti tributari e tributi comunali	100.866			-100.831	35
Per causa Commissario Sansò	310.114		0	0	310.114
Per contenzioso vario in essere	221.434			-117.348	104.086
Per causa Regione Puglia	721.787		0		721.787
Per contenzioso sinistri stradali in essere	39.335		0		39.335
F.do accantonamento quiescenza	392.879	-392.879			0
F.do rischi per cause espropriati			689.786		689.786
TOTALE	1.786.415	-392.879	689.786	-218.180	1.865.143

Fondo per trattamento di quiescenza

Riguardo tale posta si rimanda al commento al paragrafo **Fondo per trattamento di fine rapporto**.

	Saldo al 31/12/2021	Riclassifiche	Utilizzi	Saldo al 31/12/2022
Per trattamento di quiescenza	392.879	-392.879	0	0
Totali	392.879	-392.879	0	0

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato ammonta, al 31/12/2022, a euro 395.436; esso rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2022 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti e dell'imposta sostitutiva.

Tale fondo è stimato alla data del bilancio con ragionevole attendibilità.

Analisi delle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio al netto dell'imposta sostitutiva	71.506
Utilizzo nell'esercizio	68.949
Altre variazioni	392.879
Totale variazioni	395.436
Valore di fine esercizio	395.436

Più precisamente, il Fondo TFR ha visto nel corso del 2022 un decremento complessivo di euro 2.557.

Le movimentazioni possono essere così riassunte:

- consistenza inizio esercizio da giroconto del saldo al 31/12/2021 della voce F.do accantonamento di quiescenza pari a euro: 392.879;
- (+) accantonamenti: euro 77.423
- (-) imposta sostitutiva: euro 5.917
- (-) utilizzi per anticipi richiesti da tre dipendenti: euro 68.949
- consistenza al 31/12/2022: euro 395.436

Debiti

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi € 25.183.630 (€ 24.479.652 nel precedente esercizio). Il Consorzio si è avvalso della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato nella valutazione dei debiti nei casi in cui gli effetti siano irrilevanti.

I debiti sono così suddivisi:

- **debiti verso banche: euro 1.496.458** (€ 1.645.832 nel precedente esercizio)
- **acconti: euro 1.486.688** (€ 1.575.9966 nel precedente esercizio)
- **debiti verso fornitori: euro 6.834.372** (€ 6.688.007 nel precedente esercizio)
- **debiti tributari: euro 2.073.880** (€ 1.011.889 nel precedente esercizio)
- **debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale: euro 58.275** (€ 49.487 nel precedente esercizio)
- **altri debiti: euro 13.233.957** (€ 13.508.441 nel precedente esercizio)

Tutti i debiti sopra indicati sono relativi a creditori nazionali.

Nelle tabelle seguenti vengono riportati, distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali con specifica indicazione della natura delle garanzie e con specifica ripartizione secondo le aree geografiche.

Inoltre, la suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

Non sussistono né debiti verso soci per finanziamenti, né operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

Variazioni e scadenza dei debiti

I debiti registrano, rispetto al 31 dicembre 2021, un incremento di euro 703.978. Le variazioni sono così riassunte, a seconda della singola voce:

	Saldo al 31/12/2021	Variazioni	Saldo al 31/12/2022
Obbligazioni	0	0	0
Obbligazioni convertibili	0	0	0
Debiti v/soci per finanziamenti	0	0	0
Debiti v/banche	1.645.832	-149.374	1.496.458
Debiti v/altri finanziatori	0	0	0
Acconti da clienti	1.575.996	-89.308	1.486.688
Debiti v/fornitori	6.688.007	146.365	6.834.372
Debiti da titoli di crediti	0	0	0
Debiti v/controllate	0	0	0
Debiti v/collegate	0	0	0
Debiti v/controllanti	0	0	0
Debiti tributari	1.011.889	1.061.991	2.073.880

Debiti v/ist. previdenziali	49.487	8.788	58.275
Altri debiti	13.508.441	-274.484	13.233.957
Totale	24.479.652	703.978	25.183.630

I debiti con scadenza entro l'esercizio ammontano a euro 10.123.098.

I debiti con scadenza oltre l'esercizio ammontano a euro 15.315.045.

Analisi delle variazioni e della scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Obbligazioni		0				0
Obbligazioni convertibili		0				0
Debiti verso soci per finanziamenti		0				0
Debiti verso banche	1.645.832	-149.374	1.496.458	269.628	1.226.830	0
Debiti verso altri finanziatori		0				0
Acconti	1.575.996	-89.308	1.486.688	1.463.076	23.612	0
Debiti verso fornitori	6.688.007	146.365	6.834.372	4.225.719	2.608.653	0
Debiti rappresentati da titoli di credito		0				0
Debiti verso imprese controllate		0				0
Debiti verso imprese collegate		0				0
Debiti verso controllanti		0				0
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		0				0
Debiti tributari	1.011.889	1.061.991	2.073.880	1.635.764	438.116	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	49.487	8.788	58.275	58.275		0
Altri debiti	13.508.441	-274.484	13.233.957	2.288.612	10.945.345	0
Totale debiti	24.479.652	703.978	25.183.630	9.941.074	15.242.556	0

- Il decremento dei debiti verso banche, pari a euro 149.374 è essenzialmente dovuto al pagamento delle rate dei mutui ipotecari accessi presso la Banca Popolare Pugliese. Si evidenzia, tuttavia, che il pagamento delle rate in scadenza a dicembre 2022 è stato effettuato in data 04/01/2023.
- il decremento della voce acconti, pari a euro 89.308 è il risultato della somma algebrica tra le anticipazioni ricevute da clienti a fronte di impegni, già assunti e definiti, e le anticipazioni per le quali si sono manifestate le condizioni per la definitiva iscrizione del componente positivo di reddito. Si tratta, in particolare, di anticipi ricevuti a fronte di cessioni di terreni non ancora perfezionate che trovano collocazione nel passivo dello stato patrimoniale fino a quando le relative vendite sono effettuate e contabilizzate quali ricavo.
- l'incremento della voce debiti verso i fornitori, pari a euro 146.365, deriva dall'ordinaria attività di gestione.
- l'incremento dei debiti tributari, pari a euro 1.061.991, comprende, tra le altre voci, le imposte correnti (IRES e IRAP) sul reddito d'esercizio 2022, per euro 264.656, non ancora scadute alla data di riferimento del bilancio; il debito IVA del mese di dicembre 2022, per euro 520.724, regolarmente versato alla scadenza del 16/01/2023; le ritenute e le addizionali IRPEF del mese di dicembre 2022, regolarmente versate alla scadenza del 16/01/2023;
- l'incremento dei debiti verso gli enti di previdenza e di assistenza sociale, pari a euro 8.788, deriva dall'ordinaria attività di gestione. I contributi INPS ed ex INPDAP liquidati per il mese di dicembre 2022 sono stati regolarmente versati alla scadenza del 16/01/2023.

il decremento della voce "altri debiti", pari a euro 274.484, deriva in parte dall'adeguamento di debiti in virtù di sentenze definitive e/o di richieste dei creditori per vecchi espropri. Essa comprende, inoltre, il debito nei confronti del personale a seguito dell'imputazione dei costi di competenza dell'esercizio riguardanti ratei 14° mensilità e ratei ferie, le cui buste paga saranno emesse nel corso del 2023.

Si analizzano, di seguito, i più significativi

Debiti verso banche

Il saldo dei Debiti verso banche, entro e oltre l'esercizio, pari a euro **1.496.458** (1.645.832 nell'esercizio precedente), rappresenta, in particolare, il debito per mutui passivi, erogati in esercizi precedenti dalla Banca Popolare Pugliese; esprime l'effettivo debito per quota capitale al 31/12/2022. Si dà evidenza che la rinegoziazione dei due mutui accesi presso la Banca Popolare Pugliese, avvenuta nel mese di febbraio 2019, ha comportato un abbattimento del 50% degli interessi di mora per le rate scadute.

La tabella seguente fornisce il dettaglio della composizione del saldo dei debiti verso banche al 31/12/2022, comparato con il saldo della corrispondente voce dell'esercizio precedente:

Codice	Descrizione	Dettaglio al 31/12/2022	Dettaglio al 31/12/2021
D 4	Debiti v\banche	1.496.458,00	1.645.832,00
D 41	-entro l'esercizio		
	+ 026) Banche passive e altri finanz.	269.628,00	245.725,00
D 42	-oltre l'esercizio		
	+ 026E) Banche passive e altri finanz.	1.226.830,00	1.400.107,00

Con riferimento ai debiti verso banche per mutui ipotecari, entro l'esercizio, si forniscono ulteriori approfondimenti.

- Rate piano interessi su mutui - rapporti nn: 1283441 - 1283444: il saldo pari a euro 61.115 comprende le rate di dicembre 2022, pari a euro 12.223, pagate a gennaio 2023. Pertanto, il saldo delle rate da pagare nel corso dell'esercizio 2023 è pari a euro 48.892.
- Rate mutuo ipotecario n.1056595 - rapporto n.1283270: il saldo pari a euro 149.529 comprende la rata di dicembre 2022, pari a euro 30.575, pagata a gennaio 2023. Pertanto, il saldo delle rate da pagare nel corso dell'esercizio 2023 è pari a euro 118.955.
- Rate mutuo ipotecario n.1004622 - rapporto n.1283269: il saldo pari a euro 49.181 comprende la rata di dicembre 2022, pari a euro 9.975, pagata a gennaio 2023. Pertanto, il saldo delle rate da pagare nel corso dell'esercizio 2023 è pari a euro 39.206.
- Rate per interessi su rate di mutui scadute in anni precedenti per un saldo pari a euro 9.585:
- Debito per commissioni bancarie maturate al 31/12/2022, pari a euro 100;
- Debito per saldo negativo di conto corrente, pari a euro 118:

Sussistono, inoltre, debiti la cui scadenza è oltre i 5 anni, per un totale di euro 1.226.830, interamente imputabili alla voce "debiti verso banche" oltre l'esercizio:

- Debiti per interessi ordinari / mora su mutui - rapporti nn: 1283441 - 1283444: saldo al 31/12/2022 euro 256.683.
- Rate mutuo ipotecario n.1056595 - rapporto n.1283270: saldo al 31/12/2022 euro 731.856
- Rate mutuo ipotecario n.1004622 - rapporto n.1283269: saldo al 31/12/2022 euro 238.291

Acconti

Formano oggetto di illustrazione nella presente sezione i debiti derivanti da anticipazioni a titolo di acconti, con o senza funzione di caparra, ricevute da clienti a fronte di impegni già assunti e definiti, ma non ancora perfezionati, dai quali si genereranno operazioni aziendali attive.

La tabella seguente fornisce il dettaglio della composizione del saldo dei debiti per Acconti al 31/12/2022, pari a euro 1.486.688 (euro 1.575.996 nell'esercizio precedente), comparato con il saldo della corrispondente voce dell'esercizio precedente:

Codice	Descrizione	Dettaglio al 31/12/2022	Dettaglio al 31/12/2021
D 6	Acconti	1.486.688,00	1.575.996,00
D 61	-entro l'esercizio		
	+ 504) Acconti (Debiti)	1.463.076,00	1.552.384,00
D 62	-oltre l'esercizio		
	+ 504E) Acconti (Debiti)	23.612,00	23.612,00

Si evidenzia che per la caparra confirmatoria versata dalla società Deghi S.p.A, in data 02/01/2023 è stata emessa nota di credito per la restituzione della stessa. Ciò in seguito al perfezionamento della sottesa operazione di vendita dei terreni, per la quale, il Consorzio ha emesso e incassato le relative fatture.

Debiti verso fornitori

I Debiti verso fornitori, pari a euro **6.834.372** (euro 6.688.007 nell'esercizio precedente), sono sostanzialmente rappresentati dalle seguenti voci:

- per euro 3.248.542, (euro 2.799.821 nell'esercizio precedente) da fatture d'acquisto, di fornitori di beni e servizi, ricevute nel corso del 2022 e negli anni precedenti. Tali debiti riflettono le normali condizioni contrattuali.

Descrizione	Dettaglio al 31/12/2022	Dettaglio al 31/12/2021	Variazioni
Debiti v/Fornitori	3.248.542,00	2.799.821,00	448.721,00

- per euro 3.085.619, (euro 2.773.743 nell'esercizio precedente) da fatture e parcelle da ricevere;

Descrizione	Dettaglio al 31/12/2022	Dettaglio al 31/12/2021	Variazioni
Fornitori merci e servizi per fatture da ricevere	3.085.619,00	2.773.743,00	311.876,00

- per euro 310.855, (euro 925.063 nell'esercizio precedente) da transazioni con fornitori. Tale voce ha visto un significativo decremento, pari a euro 614.208, derivante in massima parte dal pagamento integrale, nel corso del 2022, delle rate residue al 31/12/2021, relative alle transazioni sottoscritte con i seguenti creditori:
 - "Polluce SPE s.r.l.", per n.2 posizioni afferenti alla cartolarizzazione dei crediti pregressi per fatture di forniture energetiche intestate ad ENEL. **Totale rate pagate euro 230.000.**
 - "Liberio SPV S.r.l. (cessione crediti ENEL)", posizione riguardante debiti pregressi nei confronti del fornitore ENEL per fatture scadute, in seguito cedute alla società Liberio SPV s.r.l. **Totale rate pagate euro 265.042.**

La tabella seguente fornisce il dettaglio della composizione del saldo al 31/12/2022 dei debiti verso fornitori per transazioni comparato con il saldo della corrispondente voce dell'esercizio precedente e le variazioni intervenute al 31/12/2022:

Descrizione	Dettaglio al 31/12/2022	Dettaglio al 31/12/2021	Variazioni
Debiti verso fornitori per transazioni	310.855,00	925.063,00	-614.208,00

Di seguito si forniscono informazioni sulle voci più rilevanti riguardanti i debiti verso fornitori:

- il debito verso PRO.SAL s.r.l. per l'importo di euro 1.078.404, iva inclusa, oggetto di contenzioso che pende in Corte d'Appello di Lecce. A fronte di tale debito, il Consorzio ha scritto in bilancio un credito per fatture da emettere nei confronti di Anas, per un importo, al netto dell'IVA, pari a 876.856. La debenza del debito verso la società PRO.SAL è, pertanto, condizionata dall'esito del già menzionato credito verso Anas. Quindi, l'eventuale incasso del credito verso Anas per un minor importo non avrebbe alcun effetto sul conto economico, dovendosi procedere contestualmente alla eliminazione della posta debitoria verso PROSAL per pari importo. In relazione a tale questione pende giudizio in Corte d'Appello;
- "EMES s.r.l. c/fatture da ricevere", per 1.950.000, che include il debito nei confronti della società EMES s.r.l., in gran parte dovuto a lavori di manutenzione straordinaria effettuati sugli impianti di depurazione a servizio degli agglomerati industriali di Lecce/Surbo, Nardò/Galatone, Galatina/Soletto. È opportuno evidenziare, tuttavia, che la società EMES, gestore dei tre impianti di depurazione suddetti con la partecipazione della società ECOLIO, associate nella forma di A.T.I., è debitore nei confronti del Consorzio per i canoni annuali stabiliti nell'atto di affidamento in concessione degli impianti, che ad oggi, non ha mai versato. Il suddetto credito, alla data del bilancio ammonta a euro 3.450.000 e risulta iscritto alla posta di credito "EMES C/fatture da emettere". Per quanto sopra, il Consorzio, il 6 aprile 2021 ha avviato il procedimento di risoluzione della concessione degli impianti di depurazione affidati in concessione all'ATI con atto sottoscritto in data 03/01/2011. Tuttavia, il 7 giugno 2021, il concessionario ha proposto ricorso al TAR, avverso il procedimento di risoluzione della concessione degli impianti di depurazione a servizio degli agglomerati industriali. Con sentenza n.00450 del 18/03/2022 è stata declinata la giurisdizione dal TAR in favore del Giudice ordinario. L'ATI Emes Ecolio, con atto di citazione dinanzi al Tribunale di Lecce, ha proposto domanda in riassunzione ex art.11 cpa del giudizio svoltosi dinanzi al TAR di Lecce ed ha, altresì, convenuto in giudizio il Consorzio per l'udienza, il quale, oltre a spiegare domanda riconvenzionale per richiedere il pagamento dei canoni

concessori mai riscossi e ribadire la risoluzione della concessione, ha formulato domanda risarcitoria nei confronti dell'ATI per i danni prodotti dalla stessa ATI agli impianti. Il Consorzio, da ultimo, in data 30/05/2023, ha acquisito parere da parte dei legali dell'Ente che hanno ribadito quanto già rilevato nella domanda riconvenzionale in ordine alla ritenuta infondatezza delle domande formulate dall'ATI nel giudizio promosso davanti al Tribunale di Lecce;

- La posta contabile "Banca Farmafact spa c/cess.crediti.Hera Comm", con saldo pari a 189.355, si riferisce a debiti pregressi per fatture scadute, oltre a interessi e oneri risarcitori, intestate al fornitore Hera Comm ed in seguito cedute alla società Banca Farmafactoring S.p.A. Per tale posizione debitoria, il Consorzio si è costituito nel giudizio ordinario innanzi al Tribunale civile di Lecce per opporsi al credito richiesto dalla stessa società cessionaria. Il giudizio pende innanzi al Tribunale di Lecce. Tuttavia, anche se il debito del Consorzio appare certo, sono in corso trattative al fine di addivenire ad una definizione bonaria che permetta il pagamento dilazionato del debito ed eventuale abbattimento degli interessi di mora maturati;
- HERA COMM S.P.A. trans. Delibera 77/2021, con saldo pari a euro 263.024, rappresenta il debito del Consorzio per forniture di energia elettrica già oggetto di accordo transattivo non perfezionato. Si evidenzia che, dopo la chiusura dell'esercizio 2022, e precisamente in data 13 aprile 2023, tale posizione debitoria è stata definita con la sottoscrizione di una transazione con la quale viene concesso al Consorzio, oltre al pagamento dilazionato del debito, per una somma pari a euro 251.697 (una maxi rata di euro 50.000,00 alla sottoscrizione dell'accordo e il restante importo, pari a euro 201.697, in otto rate mensili), lo stralcio degli interessi moratori fatturati sino alla data del primo pagamento e la compensazione delle spese di lite.

Debiti tributari

La voce Debiti tributari accoglie le passività per imposte certe e determinate, quali i debiti per imposte correnti dell'esercizio in corso e di quelli precedenti dovute in base a dichiarativi fiscali, per accertamenti definitivi o contenziosi chiusi, nonché i tributi di qualsiasi tipo iscritti a ruolo. La voce accoglie, altresì, le ritenute operate come sostituto d'imposta e non versate alla data di bilancio.

La voce Debiti tributari registra un saldo al 31/12/2022 pari a euro 2.073.880 (euro 1.011.889 nell'esercizio precedente).

Così suddivisi:

- **I debiti tributari con scadenza entro l'esercizio successivo ammontano a euro 1.635.764** (euro 740.969 nell'esercizio precedente).
- **I debiti con scadenza oltre l'esercizio successivo ammontano a euro 438.116** (euro 270.915 nell'esercizio precedente).

L'importo di cui al punto precedente (punto 1), pari a euro 2.073.880 è comprensivo dei debiti tributari per i quali i pagamenti sono stati effettuati nel corso dei primi mesi del 2023, come meglio specificato nell'analisi sotto riportata.

La presente sezione fornisce il dettaglio della composizione del saldo dei debiti verso l'erario ed altri enti impositori al 31/12/2022, comparato con il saldo della corrispondente voce dell'esercizio precedente:

Codice	Descrizione	Dettaglio al 31/12/2022	Dettaglio al 31/12/2021	Codice	Descrizione	Dettaglio al 31/12/2022	Dettaglio al 31/12/2021
D 12	Debiti tributari			D 12	Debiti tributari		
D 121	-entro l'esercizio			D 122	-oltre l'esercizio		
	+ 506) Debiti tributari	1.635.764,00	740.969,00		+ 506E) Debiti tributari	438.116,00	270.915,00

Con riguardo alle informazioni presentate nel prospetto precedente si ritengono necessarie ulteriori considerazioni.

In particolare, con riferimento ai debiti tributari di competenza dell'annualità 2021, di importo particolarmente significativo, si evidenzia quanto segue:

- le ritenute per addizionali comunali e regionali, annualità 2021, rispettivamente, pari a euro 2.569 e 4.868, sono state versate attraverso l'istituto del ravvedimento operoso in data 29/06/2022;
- il debito per ritenute su redditi di lavoro dipendente, annualità 2021, di euro 108.560, è stato aggiornato con sanzioni e interessi maturati al 31/12/2022. Il nuovo saldo della voce è pari a euro 115.332. Il Consorzio non appena possibile provvederà al pagamento del debito o alla sua dilazione per quanto previsto dalla legge;
- le ritenute su redditi di lavoro autonomo, annualità 2021, di euro 26.877, sono state versate attraverso l'istituto del ravvedimento operoso in data 08/07/2022;
- il debito per IVA, annualità 2021, pari a euro 444.078 ha visto nel corso del 2022 le seguenti movimentazioni:
- per euro 89.821 è stato regolarizzato in data 28/04/2022 attraverso l'istituto del ravvedimento operoso,
- per euro 76.825 è stata integralmente pagata la comunicazione di irregolarità;
- per euro 277.433, in seguito al ricevimento della comunicazione di irregolarità, è stato attivato un piano di dilazione presso l'Agenzia delle Entrate. Per il suddetto piano sono state anticipate n.3 rate con scadenza 2023. Il saldo di euro 14.714, entro l'esercizio, rappresenta l'unica rata da pagare entro il 02/10/2023; il saldo di euro 191.287, oltre l'esercizio, rappresenta il capitale residuo del piano di dilazione. Il Consorzio è in regola con il pagamento di tutte le rate.
- le ritenute su indennità di esproprio e per imposta sostitutiva su TFR, annualità 2021, rispettivamente di euro 5.066 e 2.511, sono state pagate attraverso l'istituto del ravvedimento operoso nelle date del 29/06/2022 e 08/07/2022;
- vi sono, inoltre, debiti per imposte IRES e IRAP, annualità 2021, con saldo al 31/12/2021, rispettivamente, di euro 57.224 e 87.178. Tali voci, alla data del presente bilancio, registrano un saldo inferiore, rispettivamente, pari a euro 26.148 e 60.103, in seguito al pagamento parziale del debito nel corso dell'esercizio 2022. Per il residuo debito si provvederà non appena possibile. Tuttavia, ove non sia possibile provvedere al pagamento del residuo debito in tempi brevi, prudenzialmente, i saldi delle voci rappresentati nel bilancio 2022, sono comprensivi comunque di sanzioni e interessi maturati al 31/12/2022.

Con riferimento ai debiti tributari di competenza dell'annualità 2022, di importo particolarmente significativo, si evidenzia quanto segue:

- il debito nei confronti di Agenzia Entrate Riscossione si riferisce a cartelle per IMU e TASI per le quali sono stati accordati piani di ammortamento. I saldi di euro 12.124, 1.407, 1.628 rappresentano le rate da pagare entro l'esercizio 2023; i saldi 61.605, 5.795, 6.979 rappresentano le rate da pagare oltre l'esercizio. Il Consorzio è in regola con il pagamento di tutte le rate;
 - il debito nei confronti di Agenzia delle Entrate riguardante la comunicazione degli esiti del controllo automatizzato del modello 770, ritenute per redditi da lavoro dipendente anno d'imposta 2016, per il quale è in corso un piano di dilazione della comunicazione di irregolarità, è così suddiviso: euro 11.670, rate da pagare entro l'esercizio 2023; euro 8.753, rate da pagare oltre l'esercizio. Il Consorzio è in regola con il pagamento di tutte le rate;
 - il debito nei confronti di Agenzia delle Entrate riguardante comunicazione di irregolarità per IVA 2018, per il quale è in corso un piano di dilazione, è così suddiviso: euro 10.146, rate da pagare entro l'esercizio 2023; euro 7.609, rate da pagare oltre l'esercizio. Il Consorzio è in regola con il pagamento di tutte le rate;
 - il debito nei confronti di Agenzia delle Entrate riguardante comunicazione di irregolarità per IVA 2017, pari a euro 1.993, rappresenta il residuo del piano di dilazione in corso le cui rate hanno scadenza entro l'esercizio 2023. Il Consorzio è in regola con il pagamento di tutte le rate;
 - il debito nei confronti di Agenzia delle Entrate riguardante la comunicazione degli esiti del controllo automatizzato del modello Redditi 2020, IRES anno d'imposta 2019, per il quale è in corso un piano di dilazione della comunicazione di irregolarità, è così suddiviso: euro 41.623, rate da pagare entro l'esercizio 2023; euro 156.088, rate da pagare oltre l'esercizio. Il Consorzio è in regola con il pagamento di tutte le rate;
 - i debiti nei confronti dell'Erario, annualità 2022, per un saldo totale di euro 184.588, e riguardanti le seguenti voci:
 - Ritenute Irpef per addizionale comunale, euro 2.764
 - Ritenute Irpef per addizionale regionale, euro 6.087
 - Ritenute Irpef redditi dipendenti e collaboratori, euro 106.062
 - Ritenute Irpef redditi lavoro autonomo, euro 59.665
 - Ritenute per Imposta sostitutiva su TFR, euro 3.657
 - Ritenute per acconto Imposta sostitutiva su TFR, euro 2.346
 - Ritenute Irpef su indennità di esproprio, euro 4.009
- rappresentano debiti che, al netto dei pagamenti delle ritenute di dicembre effettuati in data 16/01/2023 per euro 39.417, possono essere regolarizzati anche attraverso l'istituto del ravvedimento operoso;
- il debito IVA del mese di dicembre 2022, con saldo pari a euro 520.724, è stato regolarmente versato alla scadenza del 16/01/2023;

- il debito IVA dei mesi di ottobre e novembre 2022, comprensivo di sanzioni e interessi aggiornati al 31/12/2022, con saldo pari a euro 32.508, è stato interamente regolarizzato attraverso ravvedimento operoso in data 29/06/2023;
- il debito IVA mesi di luglio, agosto e settembre 2022, comprensivo di sanzioni e interessi maturati al 31/12/2022, con saldo pari a euro 34.704, è stato regolarizzato con ravvedimento operoso in data 11/05/2023;
- per il debito IVA mesi di aprile, maggio e giugno 2022, comprensivo di sanzioni e interessi maturati al 31/12/2022, con saldo pari a euro 283.493, è in corso un piano di dilazione della comunicazione di irregolarità ricevuta in data 27/02/2023. Il Consorzio è in regola con il pagamento di tutte le rate;
- per il debito IVA mesi di gennaio, febbraio e marzo 2022, comprensivo di sanzioni e interessi maturati al 31/12/2022, con saldo pari a euro 18.225, è in corso un piano di dilazione della comunicazione di irregolarità ricevuta in data 01/02/2023. Il Consorzio è in regola con il pagamento della prima rata;
- Il debito per IRAP e il debito per IRES registra le seguenti movimentazioni:
 - residuo debito IRAP anno 2021, con saldo pari a euro 60.103, da regolarizzare
 - residuo debito IRES anno 2021, con saldo pari a euro 26.148, da regolarizzare

Vi sono, inoltre, le imposte correnti di prossima scadenza, oltre agli acconti che matureranno:

- IRAP dell'esercizio 2022, con saldo pari a euro 62.990
- IRES dell'esercizio 2022, con saldo pari a euro 201.644

Commento, informazioni sulle Comunicazioni di irregolarità - rateazioni in corso

L'articolo 1, commi 155 e 156, della legge 29 dicembre 2022, n. 197 (legge di bilancio 2023), prevede la possibilità di definire in via agevolata le comunicazioni degli esiti del controllo automatizzato delle dichiarazioni (articoli 36-bis del DPR n. 600 del 1973 e 54-bis del DPR n. 633 del 1972) per le quali, alla data del 1° gennaio 2023, sia regolarmente in corso il pagamento rateale, ai sensi dell'articolo 3-bis del decreto legislativo n. 462 del 1997. Per rateazioni in corso al 1° gennaio 2023 si intendono le rateazioni regolarmente intraprese in anni precedenti (a prescindere dal periodo d'imposta), per le quali, alla medesima data, non si è verificata alcuna causa di decadenza ai sensi dell'articolo 15-ter del DPR n. 602 del 1973. L'agevolazione consiste nella riduzione delle sanzioni dovute, che sono ricalcolate in misura pari al 3% dell'imposta (non versata o versata in ritardo) che residua dopo aver considerato i versamenti rateali eseguiti fino al 31 dicembre 2022.

Per quanto sopra, si informa che il Consorzio ha aderito alla definizione agevolata di tutti gli avvisi bonari ricevuti alla data del 31/12/2022, per i quali sono regolarmente in corso i pagamenti rateali.

Il beneficio che ne è scaturito è pari a euro 28.845 ed è stato contabilmente rappresentato nel bilancio 2022 effettuando la riduzione per storno del debito tributario riguardante sanzioni non più dovute, iscritte in bilancio in anni precedenti e, conseguentemente, movimentando in contropartita la voce proventi finanziari diversi.

Si evidenzia, inoltre, che il Consorzio ha manifestato la volontà di aderire alla Definizione agevolata (Rottamazione quater) introdotta dall'articolo 1, commi 231-252, della Legge n. 197/2022 che prevede di estinguere i debiti iscritti a ruolo senza corrispondere le somme affidate all'Agente della riscossione a titolo di sanzioni, interessi, nonché di aggio. La dichiarazione di adesione è stata trasmessa in data 19/04/2023.

Alla data di redazione del presente documento, il Consorzio ha ricevuto la comunicazione di accoglimento della domanda con l'ammontare complessivo delle somme dovute.

Debiti previdenziali

Nella voce debiti previdenziali entro l'esercizio, con saldo pari a euro 54.453 (euro 49.487 nell'esercizio precedente), sono iscritti i debiti non ancora versati alla data del bilancio per contributi dei dipendenti, per contributi alla gestione separata, per contributi sul rateo ferie e 14° mensilità.

La composizione della posta è la seguente:

Codice	Descrizione	Dettaglio al 31/12/2022	Dettaglio al 31/12/2021
D 13	Debiti v\ist. prev. e sicurez.soc.	54.453,00	49.487,00
D 131	-entro l'esercizio		
	+ 507) Debiti v/istituti previdenz.	54.453,00	49.487,00

I contributi Inps Gestione separata, i contributi ex Inpdap e i premi INAIL, annualità 2021, sono stati pagati nel corso del 2022.

I contributi Inps Gestione separata, i contributi ex Inpdap e i premi INAIL, annualità 2022, sono stati pagati alla scadenza del 16/01/2023.

Altri debiti

La voce Altri Debiti, entro e oltre l'esercizio, ammontano al 31/12/2022 ad euro 13.233.957 (euro 13.508.441 nell'esercizio precedente).

La presente sezione fornisce il dettaglio della composizione del saldo degli Altri debiti, entro e oltre l'esercizio, e le variazioni intervenute al 31/12/2022, comparato con il saldo della corrispondente voce dell'esercizio precedente:

Codice	Descrizione	Dettaglio al 31/12/2022	Dettaglio al 31/12/2021	Variazioni
D 14	Altri debiti	13.233.957,00	13.508.441,00	-274.484,00
D 141	-entro l'esercizio			
	+ 030) Debiti diversi	2.288.612,00	1.652.999,00	635.613,00
D 142	-oltre l'esercizio			
	+ 030E) Debiti diversi	10.945.345,00	11.855.442,00	-910.097,00

Più' in dettaglio, le sotto voci rappresentate nella su esposta tabella possono essere così riassunte:

- debiti per espropri e per indennità di occupazione, pari a euro 742.687, di cui euro 659.222 versati presso la Cassa Depositi e Prestiti nei confronti della quale è stato acceso un conto di credito pari importo. Con riferimento a quest'ultima esposizione, si evidenziano i cinque giudizi pendenti innanzi la Corte d'Appello di Lecce, intentati dai proprietari dei terreni espropriati nella procedura di assegnazione dei lotti a Deghi S.p.A., da parte del Consorzio, aventi ad oggetto la contestazione del valore venale assegnato all'area espropriata. Il Consorzio si è costituito nei giudizi ed è in corso la CTU per la determinazione del valore. Prudenzialmente, ma senza che ciò voglia essere

riconoscimento di alcun debito, il Cda dell'Ente, sentito il parere del legale e degli uffici, ha ritenuto opportuno effettuare un accantonamento a fondo rischi per il 60% tra quanto già pagato e/o accantonato e il presunto importo medio di esproprio.

- debiti per contributi di bonifica, COSAP, TARI e IMU, pari a euro 404.254, per i quali sono in corso verifiche. In tale voce è compreso un debito nei confronti del Comune di Surbo per imposta ICI per gli anni 2005 e 2006, pari a euro 12.126, che il Comune di Surbo ha già compensato nel 2021 con il credito vantato dal Consorzio per oneri di manutenzione e pubblica illuminazione. Si evidenzia, che tale compensazione è stata oggetto di formale contestazione.
- debiti nei confronti della dipendente dimessasi nel 2018 per residuo trattamento di fine rapporto, pari a euro 18.436; tale posizione debitoria è stata definita con il versamento di quanto dovuto in data 01/03/2023.
- debito nei confronti di un terzo per incidente stradale per il quale il Consorzio, con sentenza definitiva, è stato condannato a risarcire con la concessione di un piano di dilazione. Il debito ammonta a euro 230.000.
- debiti verso i Comuni per contributi ex lege 236/93 pari a euro 2.437.590.
- debiti nei confronti del personale, pari a euro 90.015, comprendenti anche il rateo quattordicesima e il debito per ferie maturate e non godute.
- debito nei confronti della Regione Puglia, pari a euro 66.930, riguardante la restituzione del credito rientrante nel POR 4.2 -P.I.P. Nardò, codice LE/A, giusto atto dirigenziale R.P. n.113./2022.
- debito nei confronti di FICEI, pari a euro 20.000, riguardante quote associative di competenza del 2022. Tale posizione debitoria è stata definita con il versamento di quanto dovuto nel corso del 2023.
- debiti per compensi dei consiglieri componenti del Consiglio di Amministrazione, di competenza dell'anno ma non ancora erogati, pari a euro 6.821.
- debiti nei confronti della società La Meridionale Costruzioni, per un saldo totale pari a euro 411.466, e riguardanti numero due posizioni, nello specifico: la sentenza 525/2022, per euro 117.348 e la sentenza 2570/2019, per euro 294.118. Per quanto attiene quest'ultima, si specifica quanto segue. La questione riguarda le somme relative al V e VI SAL dei lavori di costruzione delle infrastrutture idrauliche nell'agglomerato industriale di Tricase-Specchia-Miggiano, oltre gli interessi moratori, che il Ministero dello Sviluppo Economico avrebbe dovuto corrispondere al Consorzio in forza della sentenza n.2570/2019, per un totale pari a euro 762.410. In seguito all'ordinanza di assegnazione somme del Tribunale di Lecce del 12/02/2021 emessa nell'ambito della procedura esecutiva presso terzi n.1199/2020 R.G.E., intentata dalla società La Meridionale Costruzioni, il Ministero, in data 30/06/2022, ha corrisposto, a fronte della più ampia debitoria, euro 468.293. Conseguentemente, il Consorzio ha ridotto il suo debito nei confronti della società creditrice con il credito che lo stesso vanta nei confronti del Ministero già menzionato. Per la restante somma, pari a euro 294.118, corrispondente alla differenza tra gli interessi legali, quantificati dal Ministero, e gli interessi moratori richiesti dalla società La Meridionale Costruzioni, quest'ultima sta azionando ulteriore pignoramento presso il Ministero dello Sviluppo Economico.

- debiti per note di credito da emettere, pari a euro 70.000, riguardanti la rinuncia all'assegnazione di terreni per la quale era stato versato il corrispondente anticipo.
- debiti per ritenute da rilevare, per euro 27.159, così suddivisi: euro 14.593 ritenute su compensi non corrisposti; euro 10.350 ritenute su TFR non corrisposto; euro 2.216 ritenute su indennità di esproprio non corrisposta.
- debiti per spese legali di giudizio, per euro 13.202;
- debiti per finanziamento infruttifero, per euro 37.636:
- debiti per deposito cauzionale da locazioni, per euro 710;
- debito per contributo Consip, per euro 1.163;
- debiti per ritenute sindacali, per euro 2.300;
- debiti residuali, per euro 5.096;
- la voci di maggior rilievo sono rappresentate dai debiti verso la Regione Puglia per i Fondi di Rotazione erogati che ammontano a euro 786.227, entro l'esercizio e ad euro 7.862.265, oltre l'esercizio. Al riguardo si dà evidenza che in data 04/01/2023 è stata regolarizzato il pagamento della rata annualità 2022. Inoltre, per tale situazione debitoria si fa presente che è stata avanzata alla Regione Puglia una richiesta di compensazione tra il credito certo per contributi pubblici maturato dal Consorzio, giusta sentenza della Corte d'Appello di Lecce n.1271/2021, pari a euro 190.875,62 per quota capitale, interessi e spese legali e il debito di euro 393.113,27 corrispondente alla somma totale delle rate, annualità 2023, per Fondi di rotazione da pagare alla Regione Puglia. Si dà evidenza che la richiesta di compensazione ha avuto esito positivo e sarà eseguita entro il 31/12/2023.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del Codice civile:

Dettagli sui debiti suddivisi per area geografica

	Area geografica	Debiti verso banche	Acconti	Debiti verso fornitori	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Altri debiti	Debiti
	ITALIA	1.496.458	1.486.688	6.834.372	2.073.880	58.275	13.233.957	25.183.630
Totale		1.496.458	1.486.688	6.834.372	2.073.880	58.275	13.233.957	25.183.630

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti le garanzie reali sui beni sociali, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del Codice civile:

Analisi dei debiti di durata superiore ai cinque anni e dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

	Ammontare
Debiti di durata residua superiore a cinque anni	10.144.732
Debiti assistiti da garanzie reali	
Debiti assistiti da ipoteche	10.144.732
Debiti assistiti da pegni	0
Debiti assistiti da privilegi speciali	0
Totale debiti assistiti da garanzie reali	10.144.732
Debiti non assistiti da garanzie reali	15.038.898
Totale	25.183.630

Analisi dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

	Obbligazioni	Obbligazioni convertibili	Debiti verso soci per finanziamenti	Debiti verso banche	Debiti verso altri finanziatori	Acconti	Debiti verso fornitori	Debiti rappresentati da titoli di credito	Debiti verso imprese controllate	Debiti verso imprese collegate	Debiti verso controllanti	Debiti verso imprese sottoposte e al controllo delle controllanti	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Altri debiti	Totale debiti
Debiti assistiti da garanzie reali																
Debiti assistiti da ipoteche	0	0	0	1.496.240	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	8.648.492	10.144.732
Debiti assistiti da pegni	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Debiti assistiti da privilegi speciali	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale debiti assistiti da garanzie reali	0	0	0	1.496.240	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	8.648.492	10.144.732
Debiti non assistiti da garanzie reali	0	0	0	218	0	1.486.688	6.834.372	0	0	0	0	0	2.073.880	58.275	4.585.465	15.038.898
Totale				1.496.458		1.486.688	6.834.372						2.073.880	58.275	13.233.957	25.183.630

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non risultano in bilancio debiti relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Il Consorzio non ha ottenuto nessun finanziamento da parte dei soci.

Ratei e risconti passivi

Nella classe E "Ratei e risconti" sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

In particolare, sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi € 7.541.127 (€ 10.259.690 nel precedente esercizio).

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel prospetto che segue.

Analisi delle variazioni dei ratei e risconti passivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	3.190	-120	3.070
Risconti passivi	10.256.500	-2.718.443	7.538.057
Totale ratei e risconti passivi	10.259.690	-2.718.563	7.541.127

Di seguito viene esposta la composizione dei Ratei e Risconti passivi, che assumono valore apprezzabile.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, dove necessario le opportune variazioni.

La composizione della voce ratei passivi è la seguente:

- per euro 1.240 riguardano costi per Servizi di manutenzione e guardiania di competenza dell'esercizio 2022 che avranno la loro manifestazione finanziaria nell'anno 2023.
- per euro 1.830 riguardano costi per interessi passivi sui mutui di competenza dell'esercizio 2022 che avranno la loro manifestazione finanziaria nell'anno 2023.

La voce risconti passivi è la seguente:

- per euro 28.373 riguardano rettifiche di ricavi di competenza dell'esercizi successivi, nello specifico trattasi di Locazioni attive.
- per euro 45.727 riguardano rettifiche di ricavi di competenza dell'esercizi successivi, nello specifico trattasi di Canoni concessione.
- per euro 59.599 riguardano rettifiche di ricavi di competenza dell'esercizi successivi, nello specifico trattasi di Corrispettivi per concessione del Diritto di superficie.

La voce risconti passivi pluriennali è così composta:

DESCRIZIONE	SALDO RISCONTI 2021 conto 25/15/5002	SALDO RISCONTI 2022 conto 25/15/5002
Contributi Reg.Puglia c/impianti		
Contrib. Depuratore Galatina-Soletto	80.514,62	40.257,34
Contrib.Bonifica Digestori	68.750,07	34.375,03
Contrib.R.P.POR 2000/2006	803.208,49	401.604,25
Contrib.PO/FESR Int.6.2	827.946,59	413.973,29
Contrib.LE06AC/Cavalcavia	733.962,67	366.981,34
Contrib.20LE/A Mis.4.2 TRIC/SP/MIGG	426.077,19	213.038,60
Contr.Adeg.Rif.Sic.e viab.Aggl.Ind.	396.298,21	198.149,10
Contrib.Infr.Z.I.Maglie-Melpignano	393.941,46	196.970,73
Contr.Lav.Coll.Fogna nera sp 362	277.883,78	138.941,89
Contrib.Lav.ad.Acque reflue Maglie	105.410,62	52.705,31
Contr.Lav.Int.Sist.Videosorveglianz	38.532,09	19.266,05
Contr.Lav.compl.fognat.nera TR/SP/M	569.953,13	284.976,56
Contr.Imp.Illum.Galatina/Soletto	912.237,19	456.118,59
Contributi Pon Ministero Interno	3.197.000,01	3.197.000,01
Contributi R.P.Interv.Effic.Energ.	1.251.000,00	1.251.000,00
Incentivi GSE Interv.Effic.Energ.	139.000,00	139.000,00
TOTALI	10.221.716,12	7.404.358,09

- La voce risconti passivi pluriennali si riferisce ai contributi in conto impianti, erogati da Enti Pubblici, per investimenti in immobilizzazioni realizzati dal Consorzio. Essi sono iscritti in bilancio al ricevimento della comunicazione scritta della delibera formale di erogazione e rinviati per la quota di competenza agli esercizi successivi mediante l'iscrizione di risconti passivi. La contropartita a conto economico è imputata al singolo progetto sotto la voce riclassificata A5 - Altri ricavi e proventi. Il saldo, pari a euro 7.404.358, rappresenta il rinvio per competenza agli esercizi successivi.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Il Conto economico è stato predisposto tenendo conto dei seguenti principi:

- suddivisione nelle quattro sub-aree previste dallo schema contenuto nell'art. 2425 c.c.;
- allocazione dei costi in base alla relativa natura;
- necessità di dare rilievo ai risultati intermedi della dinamica di formazione del risultato d'esercizio.

A seguito dell'eliminazione dell'area straordinaria nel nuovo schema previsto dall'art. 2425 del Codice civile (modificato dal D.lgs.139/2015), i corrispondenti proventi e oneri relativi all'esercizio chiuso al 31.12.2022, ove possibile, sono stati riallocati, a fini comparativi, alle altre voci di Conto economico, sulla base delle indicazioni fornite dall'OIC12.

Valore della produzione

Il valore della produzione ammonta a euro 7.827.539 (8.952.588 nel precedente esercizio) e ha registrato rispetto al 31 dicembre 2021 un decremento per euro 1.125.049.

Il valore della produzione è così composto:

- ricavi delle vendite e delle prestazioni: euro 3.463.384;
- variazioni delle rimanenze: euro -127.474;
- altri ricavi e proventi: euro 4.491.629, di cui contributi in conto esercizio per euro 292.882 e contributi in conto impianti per euro 2.817.358; euro 435.000 per quote annuali dei soci; euro 257.349 per spese manutenzione Comuni soci; euro 450.000 per canoni dell'impianto di depurazione; euro 20.164 per abbuoni di costi, rimborsi spese e costi sostenuti; euro 71.258 per insussistenza di passività; euro 117.103 somme imputate in forza della sentenza 525/2022 che il Consorzio vanta nei confronti del Ministero dello Sviluppo Economico, ma non ancora incassate; euro 24.116 per utilizzo inferiore del fondo svalutazione crediti; euro 6.130 per rimborso spese di registro e spese legali sostenute.

I ricavi delle vendite e delle prestazioni si riferiscono unicamente all'attività svolta in Italia; Il Consorzio non opera sui mercati esteri.

Tabella Valore della Produzione - Variazioni

	Saldo al 31/12/2021	Variazioni	Saldo al 31/12/2022
A 1) Ricavi, vendite e prestazione	3.764.089	-300.705	3.463.384
A 2) Variazioni rimanenze prod.	127.474	-254.948	-127.474
A 3) Variaz. lav. in cors. su ord.	0	0	0
A 4) Increm. immobil. lav. int.	11.654	-11.654	0
A 5) Altri ricavi e proventi	5.049.371	-557.742	4.491.629
Totale	8.952.588	-1.125.049	7.827.539

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi relativi a lavori in corso su ordinazione sono riconosciuti in proporzione all'avanzamento dei lavori.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

La ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni è così riepilogabile, in base alle categorie di attività.

Dettagli sui ricavi delle vendite e delle prestazioni suddivisi per categoria di attività

	Categoria di attività	Valore esercizio corrente
	Terreni c/vendite	2.465.199
	Prestazioni di servizi	46.500
	Locazioni	42.371
	Canoni occupazione suolo consortile	211.531
	Corrispettivi allacci vari	32.482
	Contributo Infrastrutturazione	649.901
	Diritto superficie. / Contr.soprasuoli	15.400
Totale		3.463.384

Di seguito si analizzano le voci più significative:

Riguardo la voce **Contributo infrastrutturazione**, (euro 649.901) trattasi del "Contributo per la gestione e la manutenzione delle strutture, delle opere e degli impianti e servizi d'interesse comune dell'agglomerato in cui è ubicata l'area", previsto nell'art.8, comma 5 del Regolamento Gestione Suoli dell'Ente, imputato in rispetto del principio di competenza in seguito al lavoro di accertamento che viene svolto sistematicamente, anche con l'ausilio dell'ufficio tecnico dell'Ente.

Riguardo la voce **Terreni c/vendite**, (euro 2.465.199) trattasi di corrispettivo per la vendita alla società Deghi S.p.A. di terreni a seguito di procedura di esproprio perfezionata dallo stesso Ente nel corso dell'anno 2022.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del Codice civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per area geografica:

Dettagli sui ricavi delle vendite e delle prestazioni suddivisi per area geografica

	Area geografica	Valore esercizio corrente
	ITALIA	3.463.384
Totale		3.463.384

Costi della produzione

I costi e gli oneri della classe B del Conto economico, classificati per natura, sono iscritti in bilancio in base ai criteri della prudenza e della competenza economica e sono stati indicati al netto di resi, sconti di natura commerciale, abbuoni e premi, mentre gli sconti di natura finanziaria sono stati rilevati nella voce C.16, costituendo proventi finanziari.

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci includono anche i costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico, ecc.) qualora il fornitore li abbia inclusi nel prezzo di acquisto delle materie e merci. In caso contrario, sono stati iscritti tra i costi per servizi (voce B.7).

Si precisa che l'IVA non recuperabile è stata incorporata nel costo d'acquisto dei beni. Sono stati imputati alle voci B.6, B.7 e B.8 non solo i costi di importo certo risultanti da fatture ricevute dai fornitori, ma anche quelli di importo stimato non ancora documentato, per i quali sono stati effettuati appositi accertamenti.

Si precisa che, dovendo prevalere il criterio della classificazione dei costi "per natura", gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono stati iscritti fra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione, diverse dalle voci B.12 e B.13.

Tutte le volte in cui non è attuabile questa correlazione tra la natura dell'accantonamento ed una delle voci alle suddette classi, gli accantonamenti per rischi e oneri sono iscritti alle voci B.12 e B.13 del conto economico

Nel complesso, i costi della produzione di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2022, al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale e degli abbuoni, **ammontano a euro 7.227.383 contro euro 9.020.718 dell'esercizio precedente.**

Una più dettagliata analisi dell'andamento economico gestionale e delle iniziative adottate viene svolta nella nota di accompagnamento al Bilancio del Presidente del Consiglio di Amministrazione.

Per una maggiore comprensione delle voci che compongono i costi sostenuti si riportano alcune tabelle esplicative, con evidenza delle variazioni intervenute.

Tabella Costi della Produzione - Variazioni

	Saldo al 31/12/2021	Variazioni	Saldo al 31/12/2022
B 6) Mat. prime, suss. e merci	1.436.796	-579.248	857.548
B 7) Servizi	1.380.636	170.303	1.550.939
B 8) Godimento beni di terzi	12.683	8.396	21.079
B 9) Costi del personale	807.506	111.520	919.026
B 10) Ammortam. e svalutazione	4.072.173	-1.339.713	2.732.460
B 11) Variazioni rimanenze mat.prime, suss. etc	0	0	0
B 12) Accant. per rischi	261.477	428.309	689.786
B 13) Altri accantonamenti	0	0	0
B 14) Oneri diversi di gestione	1.049.447	-592.902	456.545
Totale	9.020.718	-1.793.335	7.227.383

Tabella Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci - Variazioni

	Saldo al 31/12/2021	Variazioni	Saldo al 31/12/2022
Acquisti di produzione	0	0	0
Materie prime	0	0	0
Semilavorati	0	0	0
Prodotti finiti ⁸ Immobili, terreni, terrei espropriati,	1.427.475	-649.317	778.158
Materiali di consumo	9.321	2.834	12.155
Costi accessori decreti di esproprio	0	67.235	67.235
Altri acquisti	0	0	0
Resi, sconti, abbuoni e rett.	0	0	0
Totale	1.436.796	-579.248	857.548

Nella sezione trovano collocazione:

- per euro 845.393, i costi delle aree, oltre i costi accessori, acquisite mediante procedura espropriativa, destinate alla vendita.
- per euro 12.155, i costi per acquisti relativi al materiale di consumo, anche per piccole riparazioni e manutenzioni, consumi di carburante degli automezzi consortili, acquisti relativi al materiale di cancelleria.

Tabella Costi per servizi – Variazioni

	Saldo al 31/12/2021	Variazioni	Saldo al 31/12/2022
Altri costi generali	15.696	4.037	19.733
Manutenzioni	12.183	-1.101	11.082
Pulizie e smaltimento rifiuti	15.138	-1.271	13.867
Trasporto e vigilanza	2.000	0	2.000
Consulenze tecniche	32.620	11.416	44.036
Servizi industriali	821.392	168.210	989.602
Altri costi industriali	0	0	0
Pubblicita' e propag. e rappr.	7.365	-6.279	1.086
Rimborso spese	0	0	0
Consulenze di marketing	0	0	0
Altri costi per servizi commer	3.660	-3.660	0
Emolumenti ad Amministratori	60.907	779	61.686
Postali	0	662	662
Consulenze e prest. profess.	312.639	1.703	314.342
Assicurazioni	20.076	-4.193	15.883
Rimb. spese a pers.le di strut	0	0	0
Lavorazioni esterne	0	0	0
Compenso al collegio sindacale	76.960	0	76.960
Totale	1.380.636	170.303	1.550.939

Tra i costi per servizi di maggior impatto si segnala la voce "Servizi Industriali" che comprende, in particolare:

- le spese di energia elettrica per un importo pari a euro 431.874, in aumento rispetto al 2021 il cui saldo è pari a euro 325.292. La variazione positiva registrata, pari a euro 105.582, è dovuta, con ogni certezza, al forte aumento che ha subito il prezzo dell'energia.
- le spese riconducibili al progetto finanziato dalla Regione Puglia denominato "**Lavori di rimozione di rilevanti quantitativi di rifiuti abbandonati nelle aree del Consorzio A.S.I. di Lecce**", per un ammontare pari a euro 276.387.

Tabella costi per il godimento di beni di terzi – Variazioni

	Saldo al 31/12/2021	Variazioni	Saldo al 31/12/2022
Canoni di locazione	0	0	0
Canoni leasing	0	0	0
Corrispettivi licenza software. Noleggio attrezzature, canoni attraversamento, Locazione operativa beni strumentali	12.683	8.396	21.079
Totale	12.683	8.396	21.079

Nella sezione trovano collocazione i canoni per locazioni operative di fotocopiatori, per euro 4.625; i corrispettivi per licenze software acquisiti a tempo determinato, pari a euro 13.345; i costi per canoni di attraversamento idrico e fognante, pari a euro 3.109.

Tabella costi per il personale - Variazioni

	Saldo al 31/12/2021	Variazioni	Saldo al 31/12/2022
Salari e stipendi	636.732	72.519	709.251
Oneri sociali	114.230	18.122	132.352
Trattamento fine rapporto	56.544	20.879	77.423
Trattamento quiescenza e sim.	0	0	0
Altri costi	0	0	0
Totale	807.506	111.520	919.026

La voce comprende l'intera spesa del personale, ivi compresi i ratei quattordicesima, ferie/r.o.l., gli oneri previdenziali ed assicurativi e la quota di trattamento di fine rapporto maturata nel periodo.

La variazione positiva è da attribuire, in particolare, alle spese per lavoro interinale registrate nella presente sezione. Per quanto riguarda i somministrati, nel 2022 sono stati attivati due contratti per due risorse che hanno lavorato per quasi tutti i mesi dell'esercizio 2022. La spesa per lavoro interinale nell'esercizio 2022 ammonta a euro 91.008 (euro 19.632 nel precedente esercizio), comprendente gli oneri retributivi e contributivi.

Tabella ammortamenti delle immobilizzazioni materiali - Variazioni

	Saldo al 31/12/2021	Variazioni	Saldo al 31/12/2022
Terreni e fabbricati	1.544.061	-720.167	823.894
Impianti e macchinari	1.764.850	111.596	1.876.446
Attrezzature industr. e commer	1.977	383	2.360
Altri beni materiali	4.856	-957	3.899
Totale	3.315.744	-609.145	2.706.599

Gli ammortamenti effettuati nell'esercizio per le immobilizzazioni materiali sono pari a euro 2.706.599.

Nell'esercizio 2022 non sono stati effettuati ammortamenti per le immobilizzazioni immateriali.

Tabella Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide - Variazioni

Descrizione	Saldo iniziale	Acc.to nell'esercizio	Variazioni	Saldo finale
Acc.to svalutazione crediti v/clienti per canoni occupazione suolo	0	13306	13306	13306
Acc. ti svalutazione crediti v/clienti per contributo infrastrutturazione art.8 gestione suoli	4428	12555	8127	12555
Totale	4428	25861	21433	25861

La svalutazione dei crediti è correlata a quanto esposto nel dettaglio dei crediti verso clienti.

Tabella Accantonamenti per rischi e oneri

Descrizione	Saldo iniziale	Acc.to nell'esercizio	Variazioni	Saldo finale
Acc.to f.do rischi espropri		689.786		689.786
Totale		689.786		689.786

Per i commenti si rinvia a quanto già esposto nella voce del passivo "Fondo per rischi ed oneri" della presente Nota Integrativa.

Tabella Oneri diversi di gestione

Descrizione	Saldo al 31/12/2021	Variazioni	Saldo al 31/12/2022
Tasse CC.GG. Vidimazione libri sociali	516	0	516
Imposta di registro, di bollo, oneri vari	32.605	-10.992	21.613
Imposta IMU dell'esercizio e dell'esercizio precedenti	15.330	62.389	77.719
Contributi associativi	16000	4.190	20190
Arrotondamenti passivi	22	1	23
Sopravvenienze passive ordinarie	554416	-553.649	767
Tassa raccolta rifiuti	11261	-947	10314
Spese notifica	33	-33	
Sanzioni	14587	60.646	75.233
Canone occ. aree pubbliche	6784	-6.784	
Perdite su crediti	394577	-147.502	247075
Risarcimento sinistri, danni e spese	3306	-223	3083
Insussistenze di cassa		12	12
Totale	1.049.447	-592.892	456.545

La voce comprende imposte e tasse, non relative al reddito d'esercizio, tributi comunali, contributi associativi, sanzioni ed ammende, sopravvenienze passive, perdite su crediti e costi non di competenza.

Proventi e oneri finanziari

Il saldo dei proventi e oneri finanziari è negativo per euro 110.017, per effetto dell'eccedenza degli oneri finanziari (euro 146.355) rispetto ai proventi finanziari (euro 36.338).

Composizione dei proventi da partecipazione

Alla data di riferimento del bilancio, il Consorzio non ha registrato proventi da partecipazioni.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 12 del Codice civile viene esposta nel seguente prospetto la suddivisione della voce "interessi ed altri oneri finanziari":

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

	Interessi e altri oneri finanziari
Prestiti obbligazionari	0
Debiti verso banche	0
Altri	146.355
Totale	146.355

Gli oneri finanziari sono unicamente rappresentati da interessi passivi e oneri accessori relativi a mutui e ai finanziamenti accesi con istituti di credito, per euro 34.798,00; da interessi di mora per euro 35.232,00; da interessi per ravvedimento operoso per euro 20.721,00; da interessi per dilazione di pagamenti per euro 55.604,00.

Non sussistono oneri finanziari capitalizzati.

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

Alla data di riferimento del bilancio, il Consorzio non ha registrato rettifiche di valore di attività e passività finanziarie.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Alla data di riferimento del bilancio, il Consorzio non ha registrato ricavi di entità o incidenza eccezionali.

Alla data di riferimento del bilancio, il Consorzio non ha registrato costi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Ai sensi del principio contabile nazionale OIC 25, le attività per imposte anticipate e la passività per imposte differite non sono rilevate in bilancio in presenza di una differenza permanente.

In bilancio non sono state contabilizzate imposte anticipate e imposte differite, in quanto, ai sensi dell'OIC 25, le attività per imposte anticipate sono rilevate, nel rispetto del principio della prudenza, solo quando vi è la ragionevole certezza del loro futuro recupero.

La ragionevole certezza è comprovata quando:

- esiste una proiezione dei risultati fiscali della società (pianificazione fiscale) per un periodo di tempo ragionevole, da cui si evince l'esistenza, negli esercizi in cui si annulleranno le differenze temporanee deducibili, di redditi imponibili non inferiori all'ammontare delle differenze che si annulleranno; e/o
- negli esercizi in cui si prevede l'annullamento della differenza temporanea deducibile, vi sono sufficienti differenze temporanee imponibili di cui si prevede l'annullamento.

Le Imposte sul reddito (Ires / Irap) sono state accantonate secondo il principio di competenza e considerando le diverse variazioni fiscali in aumento e in diminuzione.

È opportuno evidenziare, tuttavia, che nella voce Imposte sul reddito è stata iscritta la differenza per saldo IRAP dell'esercizio precedente, pari a euro 19.416, riveniente dalla rideterminazione della base imponibile eseguita in sede di definitiva elaborazione del modello IRAP 2022.

Tabella imposte sulle reddito correnti

	Saldo al 31/12/2021	Variazioni	Saldo al 31/12/2022
Imposte correnti	144.402	120.254	264.656
Imposte differite	0	0	0
Imposte anticipate	0	0	0
Totale	144.402	120.254	264.656

Le imposte a saldo relative all'anno fiscale 2022 sono di seguito dettagliate:

IMPOSTE SUL REDDITO CORRENTI	264.656,00
IRES	201.666,00
IRAP	62.990,00

Informativa sulle perdite fiscali

Non sussistono perdite fiscali.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal Codice civile.

Dati sull'occupazione

Alla data di chiusura dell'esercizio, il personale del Consorzio è composto di n.11 dipendenti a tempo indeterminato assunti con il sistema di inquadramento previsto dal C.C.N.L.-F.I.C.E.I.

Rispetto all'esercizio precedente, la composizione del personale a tempo indeterminato non ha subito variazioni.

Nel corso del 2022 sono stati attivati n.2 contratti di lavoro atipico, quali contratti di lavoro interinale.

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 15 del Codice civile:

Numero dipendenti ripartiti per categoria

	Numero medio
Dirigenti	2
Quadri	3
Impiegati	4
Operai	2
Totale Dipendenti	11

Nell'esercizio 2022 il numero dei dipendenti a tempo determinato non è cambiato rispetto all'esercizio precedente.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori ed i sindaci, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 16 del Codice civile e conformemente alle indicazioni fornite dai principi contabili nazionali. La composizione ed i movimenti delle singole voci si riferiscono esclusivamente ai compensi pattuiti, rilevati in bilancio secondo il principio della competenza economica indipendentemente dalla data del pagamento e sono così rappresentati:

Ammontare dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto

	Compensi	Anticipazioni	Crediti	Impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie prestate
Amministratori	61.882	0	0	0
Sindaci	0	0	0	0

Per il Consiglio di Amministrazione sono maturati compensi annui per euro 60.907, imputati al conto economico per competenza.

Durante l'esercizio chiuso al 31/12/2022 sono stati corrisposti compensi per un importo di euro 61.882, comprensivo del pagamento del saldo dei compensi riferiti all'esercizio precedente.

Compensi al Collegio dei revisori legali o società di revisione

Al Collegio dei Revisori Legali compete un compenso annuo di euro 76.960, imputati al conto economico per competenza.

Durante l'esercizio chiuso al 31/12/2022 sono stati corrisposti compensi per euro 44.295.

Ammontare dei corrispettivi spettanti al collegio dei revisori legali o alla società di revisione

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	76.960
Altri servizi di verifica svolti	0
Servizi di consulenza fiscale	0
Altri servizi diversi dalla revisione contabile	0
Totale corrispettivi spettanti ai revisori legali o alla società di revisione	76.960

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Alla data di riferimento del bilancio, il Consorzio non ha emesso strumenti finanziari così come definito dal numero 19, comma 1 dell'art. 2427 C.c.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Trattasi di ipoteche vantate dalla Regione Puglia per il fondo di rotazione in regolare ammortamento e di ipoteche vantate dalla Banca Popolare Pugliese per mutui in regolare ammortamento.

Con riferimento alle passività potenziali, si rileva come il Consorzio, a causa del persistere delle difficoltà finanziarie, non ha potuto rispettare, in alcuni casi, i termini previsti nelle transazioni in corso.

Allo stato non sono state pagate alcune rate delle transazioni in corso ed in accordo con i creditori, al fine di evitare la decadenza del beneficio transattivo, il Consorzio si impegna ad onorare le rate scadute ed a scadere entro il corrente anno.

Vi è, inoltre, un contenzioso con ditta/società appaltatrice relativo a paventate riserve sui lavori e contestate in toto dal Consorzio. Vista l'alea del giudizio e acquisito il parere del legale dell'Ente, si è ritenuto di non accantonare alcunché.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Alla data di riferimento del bilancio, non risultano stipulati accordi o altri atti, anche correlati tra loro, i cui effetti non risultino dallo Stato Patrimoniale.

Azioni proprie e di società controllanti

Azioni proprie e di società controllanti

Ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall' artt. 2435-bis co. 7 si precisa che:

- il Consorzio non possiede azioni proprie, neppure indirettamente;
- il Consorzio non possiede, direttamente o indirettamente, azioni o quote di società controllanti;

Nel corso dell'esercizio il Consorzio non ha realizzato acquisti o alienazioni di azioni proprie e azioni o quote di società controllanti, anche per il tramite di società fiduciaria o interposta persona.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi dell'art.1 c 125 e 127 della Legge 124/2017 (Legge annuale per il mercato e la concorrenza) e con successivo chiarimento del Ministero del Lavoro con circ. n. 2 del 2019, la nostra organizzazione risponde all'obbligo di pubblicità e trasparenza a cui è sottoposta, evidenziando che nell'esercizio 2022, a titolo di contributo o prestazione, ha ricevuto le seguenti somme:

SOGGETTO EROGANTE	SOMMA INCASSATA	Tipo vantaggio economico
PROVINCIA DI LECCE	75.000,00	Quote associative
COMUNE DI LECCE	75.000,00	Quote associative
COMUNE DI LECCE	91.420,71	Riduzione oneri manutenzione e pubblica illuminazione
COMUNE DI GALATINA	60.000,00	Quote associative
COMUNE DI GALATONE	70.691,88	Quote associative
COMUNE DI GALATONE	30.405,43	Riduzione oneri manutenzione e pubblica illuminazione
COMUNE DI GALLIPOLI	6.892,03	Riduzione oneri manutenzione e pubblica illuminazione
COMUNE DI GALLIPOLI	30.000,00	Quote associative
COMUNE DI MAGLIE	15.000,00	Quote associative
COMUNE DI MELPIGNANO	15.000,00	Quote associative
COMUNE DI MELPIGNANO	29.085,70	Riduzione oneri manutenzione e pubblica illuminazione
COMUNE DI NARDO'	30.000,00	Quote associative
COMUNE DI SOLETO	75.983,23	Riduzione oneri manutenzione e pubblica illuminazione
COMUNE DI SURBO	30.000,00	Quote associative
COMUNE DI SURBO	11.850,83	Riduzione oneri manutenzione e pubblica illuminazione
COMUNE DI TRICASE	15.000,00	Quote associative
COMUNE DI TRICASE	5.234,18	Riduzione oneri manutenzione e pubblica illuminazione
COMUNE DI MIGGIANO	7.500,00	Quote associative
COMUNE DI MIGGIANO	10.285,35	Riduzione oneri manutenzione e pubblica illuminazione
MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO	468.292,72	Contributo finanziamento progetto (Somme assegnate all'impresa costruttrice)
Regione Puglia	173.022,76	Contributo finanziamento progetto
TOTALE	1.325.664,82	

Comune di SURBO - Cod. Amm. c_1011 - Prot. n. 0024826 del 24/10/2023 07:17 - ARRIVO

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori soci, precisando che il presente bilancio è stato redatto con la massima chiarezza possibile per poter rappresentare in maniera veritiera e corretta, giusto il disposto dell'articolo 2423 del Codice civile, la situazione patrimoniale e finanziaria del Consorzio Area Sviluppo Industriale di Lecce, nonché il risultato economico dell'esercizio, si propone di approvare il Bilancio di esercizio, così come composto e di destinare l'utile conseguito, pari a euro 206.067, come segue:

- a Riserva Legale per il 5%, pari a euro 10.303;
- a copertura delle perdite degli esercizi precedenti per euro 195.764.

Nota integrativa, parte finale

Note Finali

Privacy

La società, nei termini stabiliti dalla legge e dalle successive modificazioni e proroghe, ha adottato le misure minime di sicurezza previste dal Codice in materia di dati personali ex Decreto legislativo n..196 del 30 giugno 2003.

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il presente Bilancio d'esercizio composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili e all'originale depositato presso la sede del Consorzio.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Dott.Massimo Albanese